N. 52 Novembre/Dicembre - 2016 Anno 36

LIONS INSIEME

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

Il Service, il cuore: la forza dei Lions!

LIONS INSIEME - The International Association of Lions Clubs - Rivista del Distretto 108A Italia - Editore Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà - Poste Italiane SpA - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna

The International Association of
Lions Clubs
DISTRETTO 108A - ITALY
Lions Club Matelica
XXXVI
Campionato Italiano
Sci Alpino e Nordico
LIONS OPEN
ROCCARASO - AQ
2 febbraio - 5 febbraio 2017
We Serve

Midor 35°
INDUSTRIA DETERGENTI
Industria detergenti per la pulizia professionale
di ristoranti, alberghi, piscine, lavanderie, auto...
PER TUTTO E PER TUTTI
Prodotti BIA a basso impatto ambientale,
attenti alla salute degli utilizzatori.
ACQUISTI ONLINE: www.midorstore.com
M.D. International S.r.l. Via Metauro 31A - Fermignano PU - tel. 0722 331112 - www.midor.it - info@midor.it

LIONS INSIEME

Novembre/Dicembre 2016 - N° 52 - Anno 36°

Direttore Responsabile

PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Viale Vittorio Veneto n. 175
62012 Civitanova Marche (MC)
Cell. 328 6780268
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione
1ª Circoscrizione
Enrico **GHINASSI** - LC Valle del Senio
Cell. 339 6006753 - enricoghinassi@tin.it
Mauro **BENERICETTI** - LC Faenza Host
Cell. 334 6012469 - benericetti@gmail.com

2ª Circoscrizione
Gabriele **ZELLI** - LC Forlì Host
Cell. 349 3737026 - gabriele.zelli@gmail.com
Bruna **BAGNOLI MANES**
LC Forlì Giovanni dè Medici
Tel. 0543 74314
brunabagnolimanes@libero.it

3ª Circoscrizione
Angela **BORRELLI** - LC Ancona Colle Guasco
Cell. 320 4362211
borrelli.angela@gmail.com

4ª Circoscrizione
Eliana **LEONI MARCELLETTI**
LC Macerata Host
Cell. 340 5630815 - leonieliana@libero.it

5ª Circoscrizione
Lucia **CELLA** - LC Loreto Aprutino-Penne
Cell. 328 0147379 - luceri@virgilio.it

6ª Circoscrizione
Raffaele **ANNIBALLE** - LC Vasto Host
Cell. 347 9354767 - raf.anniballe@alice.it
Giuseppe **MUSACCHIO** - LC Termoli Host
Cell. 333 1497637
peppemusacchio@gmail.com

Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della direzione:
giuliettabascioni@gmail.com
Giulietta Bascioni Brattini
Viale Vittorio Veneto, 175
62012 Civitanova Marche (MC)

Proprietario e Editore
FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ
Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna
info@fondazionelions.org

Impaginazione e stampa
Full Print
Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness, ai Leo della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

Sommario

EDITORIALE
ETICA DELLA RESPONSABILITÀ pag. 7

IL GOVERNATORE
TRADIZIONE ED ATTUALITÀ DEL LIONISMO
Qualche riflessione nell'Anno del Centenario (Marcello Dassori) pagg. 5-6

IL TERREMOTO
Insieme ci riusciremo. La nostra vicinanza concreta alle popolazioni pagg. 8-9
L'immediato Past Presidente Internazionale e Presidente della Fondazione Internazionale Lions LCIf Jitsuhiro Yamada visita in Italia i luoghi colpiti dal sisma (Giulietta Brattini Bascioni) pagg. 10-11

INCONTRO D'AUTUNNO
- L'Incontro d'Autunno a Jesi. "La sfida dell'etica come service". Analisi e prospettive pagg. 13-15
- Da Jesi una sfida, dai Lions una speranza (Gianfranco De Gregorio) pag. 16
- L'incontro d'Autunno per tutto il Distretto è stata l'occasione per rinsaldare l'amicizia ma anche per testimoniare la volontà di impegnarsi concretamente verso nuovi traguardi e verso nuove sfide (Angela Borrelli) pag. 17
- Riflessioni sull'Incontro d'Autunno (Eliana Leoni) pag. 17

LA FONDAZIONE DELLA SOLIDARIETÀ
- Il terremoto non fa crollare la solidarietà (Beppe Rossi) pag. 18
- Corgneto: La Solidarietà nel cuore del Distretto (Francesca Romana Vagnoni) pagg. 18-19
- Corgneto (Macerata) Orgoglioso di essere Lions (Gabriele Sabatosanti Scarpelli) pag. 20
- Riunione straordinaria della IV Circoscrizione (Francesca Romana Vagnoni) pag. 20

FORUM EUROPEO 2016
- A Sofia un aperto e costruttivo confronto su obiettivi e percorsi dei Lions europei. Appuntamento nel 2017 a Montreux, in Svizzera (Carla Cifola) pag. 21
- Il Progetto Martina al Forum di Sofia (Carlo D'Angelo) pag. 22

IN PRIMO PIANO
- Gruppo Bici Lions Distretto 108 A (Pierluigi Mattarelli) pag. 23
- Missione di solidarietà in Albania (Giuseppe Musacchio) pag. 24

IMPEGNO DEI CLUB pagg. 25-50

Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili nel sito "Distretto 108 A".
Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'Incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perchè, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'Identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poichè è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Iternazionali.
È molto importante pubblicare inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circoscrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello.
OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.
La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/Novembre-Dicembre/Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.
L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione), ad esclusione delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).
N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore.

Lions Clubs International
DISTRETTO 108 A ITALY
MARCELLO DASSORI
GOVERNATORE DEL CENTENARIO 2016-2017

Noi viviamo negli altri

Carissimi,
eccoci, come ogni anno, sempre con rinnovato piacere e con intima gioia,
a scambiarci gli auguri di un sereno Santo Natale e di un prospero anno nuovo.

In occasione di queste Festività, la nostra grande famiglia Lionistica
si sente più unita, più determinata, più partecipe agli impegni che caratterizzano
una Associazione fortemente motivata all'aiuto concreto verso gli altri.
A voi, carissimi Soci del Distretto, e ai vostri congiunti,
rivolgo l'auspicio di ogni bene e felicità.

Con voi condivido principi di altissimo valore morale ed ideale, con voi vivo un'esperienza bella
ed esaltante: in questi giorni sento ancora più viva questa ricchezza interiore.

Grazie per quello che fate, carissimi, grazie di essere miei amici.
Allora, tanti, tanti auguri a tutti.
Un affettuoso saluto ed un abbraccio forte.
Marcello

A tutti i lettori di "Lions Insieme" la redazione augura
un felice Natale ed un 2017 illuminato dall'amore.
Donando amore e solidarietà all'umanità che soffre contribuiremo
ad accendere una rinnovata luce di gioia e di speranza, onorando
il dono prezioso della vita

A Magonza le vetrate, di intenso blu, dipinte nella Chiesa di Santo Stefano da Marc Chagall, fanno aleggiare il magico spirito del Natale e dopo anni continuano "ad esprimere ottimismo, speranza, gioia di vivere e sono simbolo di pace dei popoli"

di **Marcello Dassori**

TRADIZIONE E ATTUALITÀ DEL LIONISMO

Qualche riflessione nell'Anno del Centenario

Si respira già, nell'aria, il clima natalizio. Le tradizioni popolari si rinnovano, anche nelle regioni comprese nel nostro Distretto, tutte diverse e al tempo stesso simili fra loro, con quel largo fondo comune di riferimento che le rannoda a un unico principio. Colgo l'occasione per augurare a tutti i Soci e alle loro famiglie un sereno S. Natale ed un 2017 ricco di soddisfazioni.

Per noi Lions l'anno solare che va a concludersi e il nuovo che sta per cominciare segnano un momento che non esito a definire storico, un anniversario speciale: la nascita del Lionismo, una novità che irrompe, un secolo fa, senza clamore ma con sicura coscienza, sullo scenario del mondo intero.

Avere cento anni e non dimostrarli. L'intuizione di Melvin Jones, che il 7 giugno 1917 fondò a Chicago il Lions Clubs International, cammina ora con le nostre gambe, si accresce e si sviluppa grazie al quotidiano, entusiasta lavoro delle donne e degli uomini del XXI secolo, noi che, in questo Anno Sociale, celebriamo il Centenario della nostra Associazione.

Come ho detto e scritto in altre occasioni, si tratta per l'appunto di celebrare, non di commemorare. In questa ottica, a livello distrettuale, così come sull'intero Pianeta, i Lions non si limitano a rievocare un avvenimento di tanto tempo fa, consumatosi oltre Oceano e consegnato alla storia, nella migliore delle ipotesi, oppure vergato in polverosi volumi affastellati in qualche remota biblioteca. Viceversa, celebrare significa far rivivere, rinverdire, sentire come viva e attuale una realtà, quella lionistica, che, traendo linfa e vigore dalle sue origini, le proietta, con coraggio e con forte senso di appartenenza, verso i giorni che abbiamo innanzi.

Animati da questo preciso e consapevole sentire, siamo impegnati, oggi più che mai, a riscoprire la bellezza di appartenere a una Associazione alla quale aderiamo per intima convinzione, per spirito di servizio verso gli altri, per libero consenso a un Codice Etico che avvertiamo sempre come attuale.

Che cosa significa essere Lions adesso, in questo preciso momento storico, così travagliato ed incerto, quale spazio ha la nostra Associazione nella società di oggi? E poi, qual è il senso vero dell'Etica cui noi ci richiamiamo? Sono domande complesse, che richiedono risposte compiute e meditate. Procediamo per gradi.

Cominciamo col dire una cosa basilare: la nostra Associazione si caratterizza per una forte impronta etica. Ne fa fede, come accennavo prima, il nostro Codice, un documento di altissimo valore, ispirato a principi immutabili e validi in ogni contesto. Li potremmo riassumere, per facilità espositiva, in questi termini: dignità della persona umana, spirito di servizio verso gli altri, armonia e solidarietà. Noi ci immedesimiamo negli altri, fino a condividerne i medesimi stati d'animo, come se i bisogni del fratello che aiutiamo (è il caso, ad esempio, delle popolazioni che vivono nelle zone interessate dal terremoto) fossero i nostri bisogni. "Noi viviamo negli altri".

Noi ci rifacciamo a un'Etica del fare, un'Etica che si fa concretezza, che spinge ad uscire da sé stessi, ad andare verso l'altro. D'altra parte, l'etimologia del termine "Etica", di chiara origine greca, rimanda inequivocabilmente alla tangibilità del comportamento.

Nel recente Incontro d'Autunno, che si è svolto a Jesi, ho indicato la necessità che il nostro Codice Etico, traendo i migliori auspici dall'Anno del Centenario, si trasformi in Service. In quella sede, abbiamo sviscerato e dibattuto il problema e ci siamo ritrovati concordi, tutti insieme, sulla valenza di principi morali che si incarnano in azioni e in iniziative.

È proprio del Lionismo, da sempre, direi storicamente, agire in armonia con l'Etica, mai in un generico e indistinto altruismo senz'anima, ma con l'atteggiamento in cui il fare attinge dai valori e dalle virtù, e porta all'aiuto degli altri.

La consapevolezza, lo spirito di comunità, ma anche l'orgoglio di essere Lions sono il nostro patrimonio, il nostro tratto distintivo.

Ma c'è dell'altro. È nostra ambizione riuscire a trasmettere alla società civile nella quale viviamo, al mondo nel quale abitiamo, il nostro Codice Etico e i riferimenti in esso contenuti, convinti come siamo che la società umana abbia bisogno di solidi punti di riferimento.

Gli altri ci guardano, ci giudicano e, quando agiamo correttamente, ci imitano. Rispondo quindi al dubbio, retorico, che avevo avanzato: sì, c'è spazio per l'Etica, c'è la necessità, impellente più che mai, di una nostra presenza, che, d'altra parte, è sempre apprezzata nel momento in cui ci proponiamo all'esterno mediante i nostri Service.

Che cosa sono i Service? Direi che sono le nostre finestre che si aprono costantemente al mondo, la nostra disponibilità, instancabile e attiva, verso le persone che avvertiamo come fratelli. I Lions danno tutto, senza riserve e senza secondi fini, danno l'anima e il cuore e, quando c'è da rimboccarsi le maniche, sono i primi ad arrivare e gli ultimi ad andare via. I Lions sono sempre disponibili, con la loro cristallina generosità, con la loro capacità di connaturarsi nei bisogni di chi si trova in difficoltà.

Forse potrà sembrare banale questa mia frase che mi permetto di offrire all'attenzione di chi legge, ma mi sgorga dall'animo e sento di doverla esternare: è bello essere Lions, appartenere a un'Associazione, nella quale condividiamo momenti di autentico impegno, ma anche piacevoli giornate di allegra convivialità, che non hanno riscontri nell'ambito dei sodalizi, pur encomiabili, ma sempre diversi dal Lionismo. Nella nostra realtà il singolo Socio è una risorsa fondamentale, insostituibile, che va valorizzata e messa nelle migliori condizioni di esprimere l'enorme potenziale che è in ciascuno. So che i Soci e i Club del Distretto 108 A stanno dando il massimo, esempio per tutti di dedizione e di attaccamento all'idea che è alla base del nostro stare insieme. Tutti insieme, in un ambiente così qualificato, stiamo affrontando le sfide che abbiamo davanti a noi

Tutti siamo utili. Vorrei spingermi a dire che ognuno è indispensabile. I risultati ottenuti sono lì a dimostrarlo. Da cento anni siamo al servizio delle nostre comunità e dell'intero Pianeta. In questo contesto, così ricco di sollecitazioni, ci siamo prefissati di assistere 100 milioni di persone entro il mese giugno del 2018.

Ebbene, questa cifra, ad oggi, è già stata superata. Proviamo a immaginare la portata di questi numeri, ad andare con la mente ai quattro angoli del mondo, dove sofferenze e bisogni sono stati alleviati, ove possibile debellati, grazie alla forza d'animo di donne e uomini che fanno riferimento a un Club Lions.

Sono dati importanti. Ma non ci accontentiamo, perché noi siamo fatti così, sempre in tensione verso nuove entusiasmanti mete.

Siamo impegnati, in questo senso, nel coinvolgere i giovani,

responsabilizzando i Leo in ogni iniziativa nella quale la freschezza della nostra valida gioventù possa risultare vincente.

Allo stesso modo, siamo fortemente presenti nel settore dei non-vedenti e degli ipo-vedenti, nell'alleviare la fame nel mondo e nella tutela dell'ambiente.

Sono i nostri tradizionali punti di forza e di presenza a livello planetario, che ci vedono sempre presenti, specie in questo Anno Sociale.

Ecco dunque la nostra Associazione, ecco il nostro essere Lions, il nostro stare all'interno della comunità umana. La nostra è un'attività qualificata, costante, caratterizzata ed ottimizzata dalle nostre specificità, un impegno mai reclamizzato per fini di gloria o, peggio, di vanagloria.

A noi basta il sorriso del fratello che stiamo sostenendo, l'abbraccio dello sfollato al quale offriamo una casa, il "grazie", detto tra le lacrime di commozione, di chi abbiamo aiutato.

È la nostra natura di Lions, alla quale non rinunciamo. È la nostra forza, è il nostro essere nel mondo. Siamo così da 100 anni, lo saremo nei prossimi 100.

di **Giulietta Bascioni Brattini**

Etica della responsabilità

"WE SERVE", il faro che da un secolo illumina il nostro cammino sulla strada della Solidarietà, poggia saldamente sull'ETICA della RESPONSABILITÀ

Quest'anno rendiamo onore ai fondatori del lionismo che un secolo fa hanno dato vita alla nostra grande Associazione di Servizio. Lungo il percorso siamo diventati tantissimi ed oggi la nostra è una forza umanitaria che si pone sempre nuovi traguardi, in ogni angolo del nostro pianeta, ovunque ci sia un bisogno.

A noi è stata indicata la strada ed abbiamo raccolto con orgoglio l'eredità per continuare la corsa.

Una Associazione con un fine sociale deve ispirarsi ad un'Etica della Responsabilità individuale che si concretizza con la presa di coscienza degli effetti delle proprie scelte, personali e collettive.

Ma l'Etica della Responsabilità è anche molto altro perchè impone una grande attenzione verso gli altri, verso il Bene Comune ed ha una dimensione globale, dell'oggi e del domani, orientata all'eccellenza.

Se vogliamo che siano trasmessi ai nostri figli, ai nostri nipoti, dobbiamo continuare a credere, a difendere questi valori universali, preziosi per il progresso dell'Umanità.

Le parole più forti del Lions Club International sono NOI e SERVIAMO; il motto "WE SERVE" è infatti il faro che illumina il nostro cammino sulla strada della Solidarietà.

Il sisma che ha duramente colpito il nostro Distretto, alcuni centri in particolare, ha evidenziato molto impegno solidale, in prima persona, tanta sensibilità ed empatica partecipazione, a partire da quella del Presidente dell'LCIF Jitsuhiro Yamada nel corso della sua visita ai luoghi del sisma.

Quando abbiamo la sensazione che gli eventi siano troppo difficili da affrontare, dobbiamo trarre forza proprio dall'esempio di chi si impegna nel servizio instancabilmente, con passione, generosità e intelligenza.

Per l'attivazione della struttura e la pronta accoglienza delle persone rimaste senza abitazione nel VILLAGGIO LIONS DELLA SOLIDARIETÀ DI CORGNETO, ad esempio, sono tanti i Lions e i club che, insieme, hanno voluto, realizzato, donato, riacquistato, recuperato, mobilitato, accolto, seguito... e reso possibile un SERVICE che riempie d'orgoglio i soci non solo del nostro Distretto ma dell'intero Multistretto.

Questo ci rende consapevoli che INSIEME SI PUÒ FARE MOLTO E BENE. Quanto si fa deve essere anche divulgato, perchè sono certa che tanto coinvolgimento, anche emotivo, tanto impegno, illustrato attraverso gli articoli e le immagini dei canali di Comunicazione, saranno un esempio da seguire.

Auguro a tutti che il periodo delle festività natalizie e il nuovo anno regalino momenti di gioia e di serenità, e un rinnovato impulso per un'azione corale di solidarietà ancora più grande!

di **Marcello Dassori**

Insieme ci riusciremo. La nostra vicinanza concreta alle popolazioni

La violenta scossa del 30 ottobre. Nuove difficoltà e nuovi impegni. Siamo al fianco di chi soffre

È successo di nuovo, quando forse non ce l'aspettavamo. Uno di quei momenti della nostra vita che non dimenticheremo mai. Era il 30 ottobre scorso, alle ore 7,40.

Il terremoto, che ci perseguita dal 24 agosto, in quel preciso istante, proprio quando tutte le energie di una intera Nazione erano rivolte all'avvio della ricostruzione, ha voluto riprendersi la scena. E ci ha ricordato, drammaticamente, che siamo ancora in piena emergenza. Io stesso, vivendo a Vasto, nell'estremo lembo meridionale dell'Abruzzo, ho avvertito distintamente la scossa, paragonabile per intensità (parliamo di una magnitudo pari a 6,5 gradi) soltanto alla violenza distruttrice che si abbatté nel 1980 sull'Irpinia. Anche nella mia città si sono resi necessari interventi precauzionali a tutela del centro storico, specialmente per alcune chiese, e degli edifici scolastici. Niente di paragonabile, comunque, a quello che è accaduto in Umbria e nelle Marche, dove le popolazioni, già duramente colpite, hanno dovuto affrontare nuove difficoltà, che si sommano a quelle già esistenti, e nuovi drammi, personali e collettivi.

Insomma, il 30 ottobre, al di là degli aspetti scientifici e dei report stilati dagli esperti, è la data di un nuovo, violento terremoto, il più tremendo tra quelli che si susseguono da mesi.

In particolare, le Marche, già interessate dai precedenti movimenti tellurici, sono devastate soprattutto per quanto attiene le province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. I Comuni più colpiti, per un totale di 25mila sfollati, sono Camerino, Serravalle di Chienti, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita, Arquata del Tronto.

La situazione è particolarmente drammatica tenendo conto che l'ultima scossa, oltre alle case che ancora resistevano, ha reso inagibili scuole, ospedali ed altre strutture pubbliche. Critico anche lo stato delle vie di comunicazione. Si tratta di aree messe già a dura prova dai precedenti eventi, l'ultimo dei quali si è verificato, come ricordiamo tutti, il 26 ottobre scorso.

Abbiamo assistito alle scene di sempre, altamente drammatiche, di persone in fuga verso l'esterno in cerca di salvezza, soccorritori sempre presenti e disponibili, impressionanti nuvole di polvere dappertutto, quasi a significare una distruzione senza limiti, boati che provengono spaventosamente dal sottosuolo.

La gente che si ritrova spontaneamente in piazza o comunque in uno spazio nel quale poter sostare senza pericolo.

Anche l'Abruzzo, specie nel Teramano, sta patendo per i postumi del terremoto.

Qui sono 14 i Comuni al momento compresi nel cosiddetto "cratere". Gli sfollati, che preferiscono dormire nelle auto, per paura di nuovi crolli, sono, stando alle stime, circa 3mila.

Bisogna, poi, aggiungere i crolli verificatisi a L'Aquila, città

che è ancora alle prese con la ricostruzione a seguito del sisma del 2009.

Desidero inviare un abbraccio, sentito, non rituale, a tutte quelle persone che vivono da mesi nel disagio e, in molti casi, nel ricordo dei propri cari che non ci sono più. La medesima manifestazione d'affetto voglio estendere al personale che, a qualsiasi livello, è impegnato nell'alleviare le sofferenze di chi oggi è nel bisogno.

Anche noi Lions siamo a fianco di chi soffre. Lo siamo e lo siamo stati fin da subito, qualche ora dopo il primo violento sisma del 24 agosto scorso, e la nostra opera a sostegno di quelle popolazioni non conosce sosta.

Siamo passati, per quanto concerne il nostro impegno di Lions (impegno al quale non ci sottrarremo mai) da una risposta immediata di natura emergenziale, al primo verificarsi delle scosse (risposta peraltro sempre qualificata ed apprezzata) ad un'azione di più ampio respiro, via via più complessa, come ad esempio la sistemazione di oltre 60 persone all'interno del Villaggio della Solidarietà di Corgneto, struttura gestita dalla nostra Fondazione distrettuale.

I nostri ospiti vivono in ambienti accoglienti, dotati di apparecchi tv all'interno di ogni singola abitazione, di lavatrice e di ogni possibile confort.

Il nostro sforzo è finalizzato in vista di un soggiorno per un lasso di tempo piuttosto lungo.

A questo proposito, voglio ringraziare, a nome di tutto il Distretto 108 A, i Soci che, ad ogni livello, si sono prodigati senza risparmio per garantire una perfetta ospitalità all'interno del nostro villaggio.

Nei miei sopralluoghi, che si susseguono da tre mesi ormai, ho visto personalmente i nostri valorosi Soci, provenienti da

ogni angolo del nostro Distretto, portare con la propria auto, a proprie spese, ogni genere di arredo, ovviamente nuovo e in perfetto stato, materiale vario e tutto quanto occorre per una permanenza nella nostra struttura. Voglio sottolineare con piacere come un ampio reportage del Tg5 abbia illustrato, con una troupe inviata a Corgneto, la valenza e la portata della nostra iniziativa.

Desidero altresì esprimere il mio apprezzamento più sincero e commosso per tutti i Soci del Distretto per la generosità dimostrata.

L'ho già scritto e ne ho dato atto in più di una occasione: qualche ora dopo la scossa del 24 agosto, ho ricevuto una miriade di telefonate e di messaggi da parte dei Clubs e dei Soci che mi chiedevano, da ogni dove, come potersi mettere a disposizione per un primo, immediato intervento a favore delle popolazioni.

È il nostro stile, è il nostro essere Lions, è la nostra disponibilità, animata da valori e dal nostro Codice Etico, sempre spontanea, sentita da dentro e disinteressata. Un motivo in più per sentirsi, con orgoglio, e con un pizzico di commozione, parte di una grande Associazione, grande da punto di vista numerico, grande per i principi che incarna, sicuramente un sodalizio unico nel suo genere.

Per ultimo, ma non ultimo, un ringraziamento particolare va a Jitsuhiro Yamada, Presidente della nostra Fondazione Internazionale, che si è subito attivato, già all'indomani del 24 agosto, palesando ampia e concreta disponibilità in termini finanziari.

La visita dello stimato presidente nelle zone colpite dal sisma ha testimoniato la vicinanza fattiva e solidale della intera Associazione. A Yamada, cui vanno gli apprezzamenti non solo dei Soci del Distretto, ma anche delle Autorità locali e dei cittadini, presenteremo progetti per la ricostruzione delle infrastrutture. Sarà, dopo il momento dell'emergenza, il nostro impegno fondamentale.

Più in generale, noi, con la nostra vicinanza costante e tenace, desideriamo restituire alla propria bellezza e laboriosità, tutte indistintamente, le Comunità che popolano le ampie aree colpite dalla violenza della natura. Insieme, ci riusciremo.

di **Giulietta Bascioni Brattini**

L'immediato Past Presidente Internazionale e Presidente della Fondazione Internazionale Lions LCIf Jitsuhiro Yamada visita in Italia i luoghi colpiti dal sisma

Jitsuhiro Yamada, Presidente dell'LCIF (la Fondazione del Lions Club) e Immediato Past Presidente Internazionale acoompagnato dalla moglie, la dott.ssa Toshiko Yamada, è giunto in Italia per visitare i luoghi colpiti dal terremoto del 24 agosto scorso.

Durante il suo soggiorno, dal 22 al 25 ottobre, il Presidente Yamada è stato accompagnato da una delegazione composta,

tra gli altri, dal Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli, dall'Advisor Member, Philippe Gerondal, dal Presidente del Consiglio dei Governatori d'Italia, Carlo Bianucci, dal Governatore Eugenio Ficorilli, del Distretto che comprende anche il Lazio e dal vice Carla Cifola, in sostituzione di Marcello Dassori, Governatore del Distretto a cui appartengono anche le Marche, impossibilitato a partecipare per gravi motivi familiari, dal rappresentante della Fondazione per l'Italia Claudia Balduzzi, dai rappresentanti dei Distretti interessati dal sisma.

Il sabato, Yamada ha incontrato il Comitato assistenza Lions e la sera ha cenato con i soci presso la Casa dell'Aviatore.

Nella mattina di domenica 23 ottobre, la delegazione ha visitato Amatrice, mentre la sera ha cenato con i Lions di Amatrice e di Rieti.

Il 24 ottobre è giunto con la sua delegazione ad Arquata del Tronto, dove si è incontrato con i rappresentanti del Distretto: l'officer nazionale LCIF Filippa Lanigra, il Presidente di Circoscrizione Francesca Romana Vagnoni e i presidenti della Zona.

Il Presidente Yamada davanti alle macerie di Amatrice, Arquata, Pescara del Tronto, letteralmente devastate, ha ascoltato assorto e particolarmente commosso il racconto dei Sindaci e dei testimoni degli eventi delle prime ore, racconti di vite salvate, di vite spezzate o cambiate improvvisamente e per sempre.

Pur essendo cittadino del Giappone, una nazione nella quale il terremoto è un evento frequente, con scosse anche di magnituto 9, ha detto che foto e filmati non avevano reso la reale gravità del dramma quanto la constatazione diretta degli effetti della distruzione.

Ai rappresentanti delle istituzioni ha chiesto di far presente le necessità dei territori. Ha anche detto che la Fondazione Internazionale ha testimoniato la sua sensibilità disponendo da subito un primo intervento di 100.000 US$ che saranno messi a disposizione di un Comitato costituito e già operativo. Ha evidenziato, inoltre, che è stato aperto un conto corrente bancario dedicato, su cui confluiranno le donazioni raccolte dai Club o da privati.

Questa visita ha confermato la grande attenzione e sensibilità dell'Associazione Internazionale Lions verso situazioni di emergenza umanitaria e disagio sociale, la stessa attenzione dimostrata dai soci Lions che sono tempestivamente intervenuti, hanno contribuito per quanto richiesto e sono tuttora impegnati nella raccolta fondi. Ora si stanno valutando gli interventi concreti a medio termine più utili da realizzare.

iceel

Energia e Innovazione

LEADER NEL SETTORE DA OLTRE QUARANT'ANNI

iceel work

Energia e Innovazione

Installazioni elettroindustriali. Tecnologie più avanzate nel campo dell'impiantistica.

iceel green

Energia e Innovazione

Extensive "know how" nel campo delle energie alternative e rinnovabili.

iceel care

Energia e Innovazione

Eccellente servizio di manutenzione in ogni ambito operativo.

iceel safe

Energia e Innovazione

Attenta politica di formazione sulle tematiche per la sicurezza sul lavoro.

VIA SAN LEONARDO 7/F | 66054 VASTO (CH) | T +39 0873 301014 - 301019 | F +39 0873 301016 | WWW.ICEEL.IT

L'Incontro d'Autunno a Jesi. "La sfida dell'etica come service". Analisi e prospettive

La Relazione morale del Governatore Marcello Dassori, la qualificata partecipazione dei Soci. Grande successo dell'appuntamento.

Riflettori puntati sul tema "La sfida dell'Etica come Service", mentre sullo sfondo campeggiano, e non poteva essere diversamente, le celebrazioni, in questo Anno Sociale 2016-2017, del Centenario del Lions Club International.

Il 23 ottobre, a Jesi, in un Incontro d'autunno riuscitissimo, sia sotto il profilo logistico ed organizzativo, sia riguardo la ricchezza di contenuti, il Distretto 108 A, dando prova di vitalità e di partecipazione attiva, ha affrontato temi concreti e impegnativi.

La grande riflessione, introdotta subito ad inizio anno dall'assioma "Noi viviamo negli altri", è stata ampiamente trattata nelle Riunioni di Circoscrizione dove si è evidenziato quanto il Service dell'Etica debba arrivare ad avere una chiara e puntuale caratterizzazione nelle sue azioni. Agli obiettivi, delineati dagli enunciati del Codice Etico, devono seguire, nero su bianco, i punti che ne delineano la divulgazione e l'attuazione in seno alla nostra Comunità.

Se un Lions agisce sulla spinta di un Codice Etico che regola i suoi scopi e le sue azioni, allora questo Lions deve essere in grado di promuovere nella società questo stesso Codice, rendendosi lui stesso, per primo, esempio. Essere Lions è una scelta di vita impostata sul rispetto e sull'applicazione di regole ben precise: non esiste azione senza messa in pratica del Codice Etico, non esistono una Vision ed una Mission senza Etica. Esiste, viceversa, un incredibile ed armonico intreccio dove è l'Etica che origina la forza della presenza Lionistica. Il punto di raccordo di queste trattazioni è stato proprio l'appuntamento di Jesi, dove la voce di tanti soci Lions, insieme a quella forte del nostro DG, si è espressa sulla definizione di questa tanto importante quanto ambita scelta di concretezza.

La convergenza puntuale sui dettàmi del nostro Codice Etico ha portato all'elaborazione di tre macro aree, nelle quali gli enunciati sono stati suddivisi, per una più facile attuazione e individuazione della loro messa in pratica. L'Etica del Lavoro, delle Relazioni e della Cittadinanza diventano le tre linee guida principali che identificano la condotta da tenere nei vari ambiti in cui agiamo e ci confrontiamo con gli altri. Le tre aree, già presentate negli incontri di Circoscrizione, trovano la piena analisi nell' Incontro d' Autunno dove sono state esemplificate nelle tre Relazioni che hanno caratterizzato il corpo della trattazione del tema "La sfida dell' Etica come Service": in esse il comune senso denominatore è stato proprio quello di professare il nostro credo attraverso il nostro esempio nelle azioni che scandiscono la quotidianità. Tanto nella professionalità e nella trasparenza sul lavoro, quanto nelle relazioni umane, nei rapporti interpersonali che diventano empatici, quanto nella corretta espletazioni dei nostri doveri di cittadini. Il primo Service, la prima azione è quella di diventare, noi stessi, un esempio per gli altri di quello in cui crediamo!

Ma, esattamente, che cosa implica "la Sfida dell'etica come service"?

Lo ha spiegato concretamente il Governatore nel suo discorso di cui riportiamo e analizziamo i punti salienti:

«Innanzitutto, il Lionismo si caratterizza per una forte impronta morale: ne fa fede il Codice Etico, anche in riferimento alla nozione stessa di etica, che si caratterizza come la base di partenza, la testata d'angolo. Un atto libero, il nostro, vorrei dire un patto tra gentiluomini. Nessuna imposizione, nessuna forma di costrizione, ma una scelta etica, tanto più nobile in quanto dettata esclusivamente da un moto interiore in ognuno di noi. Libertà, spontaneità, consenso ad insieme di regole, ad un'etica di altissimo valore. Un'etica, la nostra, che possiamo riassumere ed indicare come "Essere fratello all'altro", in un'attenzione continua ai bisogni dei nostri simili, coerentemente con le proposizioni del nostro Codice....

...L'impegno, che si configura in Service, nasce quindi come esigenza che ti porta verso l'altro, fino a compenetrarti (così come nella felice definizione del Codice) nelle sue esigenze, fino a sentire come tuoi i bisogni del fratello. Noi non facciamo elemosina perché il nostro impegno è qualcosa di superiore e di diverso: «regalare una somma di danaro e passare oltre non si addice al nostro costume...» ha opportunamente evidenziato il Governatore, che, analizzando i paragrafi che compongono il Codice lionistico, ne ha tratto argomenti a sostegno della necessità che tutto quel complesso di norme si tramuti in concretezza di impegni a favore degli altri.

«Questa è la nostra etica - ha affermato Marcello Dassori - questa è la vera, unica etica. Da qui noi partiamo quando, attraverso i nostri Service, ci appropinquiamo al mondo del bisogno e della sofferenza. 'Noi viviamo negli altri', il mio motto, vuole dire esattamente questo, una tensione ideale che ci porta, senza bar-

riere, ad un aiuto fraterno elevato a sistema. Lo stiamo facendo per le popolazioni colpite dal terribile terremoto del 24 agosto, popolazioni alle quali non faremo mancare il nostro sostegno; lo abbiamo fatto in tutte le circostanze nelle quali c'è stato bisogno di noi.

Un'Etica, quella lionistica, che non vuole e non deve rimanere chiusa nell'ambito dei Club – ha proseguito il Governatore - ma che si propone come esempio anche per la società nella quale viviamo, per le realtà nelle quali operiamo come cittadini. Guardiamo ai guasti del mondo odierno, a livello planetario: dappertutto c'è un prevalere dell'egoismo, in ogni ambito e in ogni contesto.

Ecco quindi che il Codice Etico, proprio della nostra Associazione, per i suoi altissimi valori, si pone come momento di ricostruzione del tessuto sociale...»

La relazione non ha mancato di toccare altri punti, a cominciare dal ruolo fondamentale ed imprescindibile dei Lions Club e dei Soci. «...Partiamo dai Clubs, che sono la cellula, la base della nostra vita associativa, il fondamento di ogni nostra iniziativa: i Service...» è stata la chiara indicazione del Governatore, che a questo ha aggiunto, evidenziandone l'importanza, il valore che il singolo Socio, in un rapporto di armonia e di autentica amicizia, può e deve arrecare alla vita associativa.

D'altra parte, l'intensa e consapevole partecipazione di tutti è essenziale, specie in questo Anno Sociale così ricco di impegni.

Al riguardo, il Governatore ha illustrato le decisioni prese a livello organizzativo, quali l'istituzione di due Aree, l'una che riguarda i Giovani e l'Ambiente, e l'altra inerente la Vista e la lotta alla Fame. E poi ancora, il potenziamento dato alla comunicazione interna, facendo leva sulle newsletter, sulla rivista distrettuale e sui social media.

«...Inoltre, sia nell'Ambito dei Service Generali ed Istruzione, sia nell'Ambito dei Temi di Studio, sia infine nell'Ambito dei Service Socio-Sanitari, ho ritenuto di individuare le professionalità, molto presenti e qualificate al nostro interno, cui affidare, per competenza, compiti specifici nei numerosi Comitati che sostengono le nostre attività...».

Marcello Dassori ha poi rivolto un ringraziamento e un sentito apprezzamento a tutte le strutture che operano all'interno della realtà distrettuale: il DG Team, il Gabinetto Distrettuale, la Fondazione Distrettuale e la Consulta dei Past Governatori.

Parimenti, ha rivolto un pensiero riconoscente alla Fondazione Internazionale LCIF e "all'alto ruolo etico, morale, solidale che svolge meritoriamente nell'intero Pianeta".

Il dibattito che è seguito all'ampia e dettagliata "Relazione morale" tenuta dal Governatore Marcello Dassori ha evidenziato, ancora una volta, la capacità da parte dei Soci di essere protagonisti consapevoli e qualificati, nonché moralmente motivati,

nell'affrontare, in quella concretezza che è tipica dello stile Lions, gli argomenti e le sfide che la vita associativa pone loro dinanzi.

Leit motiv dell'Incontro d' Autunno, così come di ogni attività prevista in questo anno sociale, è lo slogan del nostro vissuto più importante: "Dove c'è bisogno, lì c'è un Lions". Imperativo categorico: Far conoscere e dimostrare ancora di più la forza del Lionismo.

Le azioni concrete sono quelle che caratterizzano il nostro secolare anniversario: il Centenario, scevro dal sapore di mera ricorrenza, è un passaggio che vuole imporre il Lions International ancora più al centro della società.

La nostra Associazione è uno strumento potentissimo, riconosciuto in tutto il mondo, in grado di agire per fare il bene degli altri.

Questo strumento, oggi più che mai, deve aderire perfettamente al tessuto sociale, deve essere riconosciuto da tutti, dalle pubbliche istituzioni ai privati, quale supporto morale ed operativo per collaborare al miglioramento del bene comune. È un atto dovuto da parte di noi Lions, nel rispetto di quei soci che in questi cento anni hanno lavorato per far crescere l'Associazione, continuare nell'opera di costruzione di una realtà associativa che oggi più che mai deve saper lavorare bene per fare la differenza.

Il Centenario sono i nostri Service, sono le azioni che svolgiamo, rese più incisive e più forti per avere la giusta collocazione nel tessuto connettivo sociale. Bisogna rendicontare bene quello che facciamo, bisogna promuoverlo con la giusta puntualità, bisogna capire che ogni nostra azione è simboleggiata dal nostro Logo che è l'immagine di quello che siamo: una forte realtà associativa riconosciuta in tutto il mondo. Dobbiamo saperla promuovere così in ogni angolo dei nostri territori.

In sintesi, sulla base di quanto avvenuto a Jesi, cerchiamo di fissare qualche punto di quello che deve diventare un vero progetto caratterizzato da obiettivi e azioni che ci consentano di disseminare con passione il nostro "credo etico" alla comunità.

Quando organizziamo un evento legato alla trattazione di un nostro Service o Tema di Studio non ci dimentichiamo mai di spiegare a quale punto del Codice Etico il service stesso o Tema si richiamano. Diamo spazio alla spiegazione dell'enunciato che sostiene e determina l'azione che abbiamo svolto.

Questo è molto importante, soprattutto se ci stiamo rivolgendo ad amici che non sono Lions, i quali magari conoscono le nostre azioni ma non sanno con precisione che noi siamo gli unici ad essere regolati, nelle nostre azioni, da un codice etico. Molto spesso, con gran stupore, gli altri apprendono che noi ci muoviamo sulla base di un'etica di appartenenza che poco forse sappiamo promuovere.

Ancora ad apertura di ogni nostra riunione di Club o conviviale dovrebbe essere letto, analizzato e commentato un enunciato del nostro Codice Etico: questo per dare opportunità, soprattutto ai soci più giovani (lionisticamente parlando) di fissare bene le pratiche che ci devono contraddistinguere.

Essere Lions significa offrirsi, in una superiore visione di Fratellanza, Solidarietà Libertà e Giustizia, ad un ideale di generosa e disinteressata partecipazione alla vita Sociale"....

Non è un caso che, quando in un Club avviene il momento più importante di tutti, l'ingresso di un nuovo socio, nella cerimonia di investitura, ancor prima della lettura della formula introduttiva, ci sia la lettura del CODICE DELL'ETICA. Il nuovo socio "si impegna a rispettarla" quale credo della sua scelta!

E già... il LIONISMO DIVENTA UNA SCELTA DI VITA... una prassi, un mantra, diventa il cuore pulsante delle nostre attività. Noi possiamo parlare di ETICA perché noi la Viviamo... negli altri e in noi stessi... da cento anni...

Il Distretto 108 A, con i suoi Soci, sempre apprezzati e sempre validi, con i suoi Lions Club, così attivi e vivaci, c'è, è presente e va avanti.

Insieme abbiamo raggiunto risultati eccellenti, di prim'ordine, insieme tutti noi, donne e uomini del Distretto, stiamo creando, giorno per giorno, le premesse per ulteriori, lusinghieri traguardi.

Siamo un gruppo nel quale è bello stare ed impegnarsi, tante persone motivate, serie ed appassionate, che condividono, ciascuna arricchendola secondo i propri talenti, una realtà della quale andare orgogliosi.

Il tempo che abbiamo davanti ci darà nuove soddisfazioni.

di **Gianfranco De Gregorio**

Da Jesi una sfida, dai Lions una speranza

Il fascino (crescente) dei nostri Incontri d'Autunno si deve alla geniale intuizione dei nostri Governatori, specie di quelli dell'ultimo decennio, di dedicarli prevalentemente a riflettere su noi stessi.

Di consentire, cioè, che tali appuntamenti, grazie alla felice collocazione di calendario e all'assenza di adempimenti statutari ed elettorali, andassero sempre più assumendo quella caratteristica di confronto libero e aperto sul Lionismo, sulla sua attualità e sulle sue prospettive che ne ha decretato il successo.

Sono diventati l'occasione migliore per lanciare e raccogliere le nuove sfide che la cittadinanza umanitaria dei Lions deve saper affrontare per saper rispondere ai bisogni emergenti della comunità.

Non poteva certo fare eccezione l'Incontro del 23 ottobre scorso, nato sotto il duplice benevolo auspicio della ricorrenza del Centenario dell'Associazione e dell'incarico di Governatore di Marcello Dassori, Lion e uomo cui non difetta il coraggio di affrontare nuove sfide.

Nasce essenzialmente da questa combinazione favorevole la proposta, lanciata a Jesi, di "sfidare" appunto i Lions del Distretto 108 A a fare del nostro Codice Etico un service, portandolo fuori dalle mura chiuse dei Club per applicarlo concretamente nelle comunità in cui essi agiscono. Una sfida anzitutto di tipo "creativo" perché consiste nella individuazione di proposte di service intelligenti e funzionali a questo scopo.

Ai soci del nostro Distretto il Governatore ha chiesto in sostanza di "spremere le meningi" e produrre idee per fare in in modo che tali norme possano essere conosciute e adottate a livello collettivo, ad esempio promuovendo codici di condotta e riconoscimenti per chi li adotta, ideando metodi originali ed efficaci per dare visibilità a chi ne incarna lo spirito e la sostanza, attivando strumenti di sensibilizzazione dei più giovani portando l'etica nelle scuole, nelle Istituzioni e nelle organizzazioni professionali.

Queste, non a caso, sono alcune tra le idee emerse già nel dibattito di Jesi, propiziato ed introdotto dagli interventi, autorevoli e stimolanti, dei nostri due Vice Governatori, Carla Cifola e Maurizio Berlati e del PID Paolo Bernardi.

Alla ripresa dei lavori, dopo la pausa pranzo, molti soci ed officer delle diverse parti del Distretto, incuranti dell'ora e per nulla provati dall'impegnativa mattinata, si sono alternati al microfono per condividere le loro riflessioni sul tema.

La sensazione è che la sfida sia stata raccolta, anche se tutti gli intervenuti la considerano molto impegnativa. Come è giusto che sia.

Ma anche che nessuno intende sottrarsi ad essa ed ha lasciato Jesi con la voglia di lavorare da subito nel proprio Club, Zona o Circoscrizione per presentare, al Congresso di Primavera, proposte di service che sappiano vincerla. Ci conforta in questo la straordinaria concretezza dei Lions, capaci di ideare e realizzare, solo nel nostro Paese, più di 27.000 service ogni anno. Una "gioiosa macchina della solidarietà" che non conosce sfide insuperabili né montagne troppo alte da scalare!

di **Angela Borrelli**

L'incontro d'Autunno per tutto il Distretto è stata l'occasione per rinsaldare l'amicizia ma anche per testimoniare la volontà di impegnarsi concretamente verso nuovi traguardi e verso nuove sfide

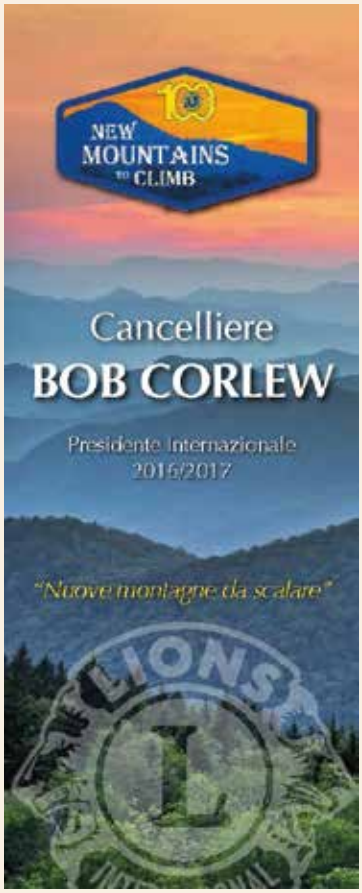
L'incontro d'autunno per tutto il Distretto è stata l'occasione per rinsaldare l'amicizia ma anche per testimoniare la volontà di impegnarsi concretamente verso nuovi traguardi e verso nuove sfide.

Il Governatore ha sostenuto che i valori, validi cento anni fa, proprio in quanto valori, vivono in noi e, attraverso noi, sono tramandati ai giovani e alle generazioni che verranno. Valori che quindi non sono consegnati al passato per essere rammentati di tanto in tanto, ma sono il punto per ripartire verso nuove mete.

Sono "le montagne da scalare" di cui parla il nostro Presidente Internazionale, Bob Corlew, quella corsa verso traguardi esaltanti, non dimenticando mai chi vive nel bisogno. "Siamo una grande realtà, nel nostro essere Lions, perché, un secolo fa, siamo nati da quella grande intuizione di Melvin Jones".

È seguito poi il talk show dedicato al codice dell'etica, momento significativo e innovativo nel quale hanno preso la parola anche il primo e secondo vice governatore. Il dibattito ha dato concretezza al concetto dell'etica cercando strumenti per far sì che i condivisi concetti astratti potessero avere la forza di trovare modalità concrete nella realizzazione. È emersa la convinzione che, se condivisa e applicata in modo diffuso, la nostra etica può rivoluzionare positivamente la società, rendere più eque e altruiste le nostre comunità, più onesta e trasparente la gestione delle nostre istituzioni, più corrette e rispettose le nostre attività professionali.

La giornata è stata arricchita da una importante raccolta fondi a favore dei cani guida, a testimonianza della volontà reale dei soci di aiutare chi ha bisogno.



Riflessioni sull'Incontro d'Autunno

di **Eliana Leoni**

Domenica 23 a Jesi, al Congresso d'Autunno, si è respirata un'aria nuova che porterà cambiamenti importanti in tutto il distretto ed oltre. Perchè? Perché parlare di etica è importante come respirare. Perchè l'imperativo categorico morale è la pietra angolare del nostro essere animali sociali. Perché parlare di etica è per un Lion spalancare le porte a tutta la comunità umana e perciò un service nei service.

La grande intuizione del Governatore Dassori è assolutamente vincente e coinvolgente: la standing ovation al termine del suo discorso è la manifestazione di quanto la sua riflessione, su che cosa significhi il lionismo in termini etici, è una leva che permette di analizzare e comprendere a fondo il significato dii essere lion, ma, prima ancora di essere persone, persone speciali che con coscienza, impegno ed esempio, possano fare molto per cambiare le sorti del mondo in cui vivono. Questa non è sterile retorica, ma l'unico modo per far sì che la nostra vita, il nostro fare, il nostro essere al servizio di altri siano il compito più onorevole che renda migliore la vita del nostro prossimo e dia dignità alle nostre esistenze. Proud to be a Lion.

di **Beppe Rossi**

Il terremoto non fa crollare la solidarietà

Il terremoto non fa crollare la solidarietà: la solidarietà unisce ciò che la politica divide, con la solidarietà destra e sinistra si danno la mano, come in Chiesa, quando ci si scambia un segno di pace. Questa è civiltà!

I Lions navigano insieme, con cuore tenero e animo forte, su una buona barca, fatta di belle visioni, verso il mondo del bisogno, che li aspetta e che non vuole un mondo di Città dolenti.

I Lions Molisani, Abruzzesi, Marchigiani, Romagnoli, hanno fatto delle loro diversità, delle proprie distanze, un punto di forza, una grande energia umanitaria, uniti in un solo Distretto che in 20 anni ha edificato 10 Centri d'accoglienza laddove c'erano emergenze assistenziali.

Dalle lacrime al sorriso: Il Villaggo di Corgneto, nel Maceratese, ha dato dieci casette di legno a 60 terremotati di Camerino; lì essi hanno ritrovato accoglienza e benessere, lì potranno stare bene fino alla ricostruzione della loro Cittadina.

Dalle lacrime al sorriso: Il Villaggio della Solidarietà di Wolisso, in Etiopia, che accoglie 1.000 bambini di strada, quest'anno è stato dotato di una mensa ben attrezzata che rende il Villaggio autosufficiente per tutte le esigenze di quella comunità, una delle più povere al mondo.

Dalle lacrime al sorriso: Il Centro d'accoglienza di Pesaro, dove già da questo autunno i Lions ospitano 20 senza tetto, in ambiente nuovo e pienamente servito.

Dalle lacrime al sorriso: La fattoria del Sorriso di Pescara, quest'anno ospita 20 ragazzi minorenni, in difficoltà, affidati dal Tribunale, come alternativa al carcere giudiziario.

Dalle lacrime al sorriso: Il Centro di accoglienza di Cervia, che ospita ragazze madri con i figli, in camere con bagno, lavanderia e cucina. I medici Lions della Sosan hanno lì un servizio ambulatoriale specialistico rivolto a chi è sprovvisto di assistenza sanitaria propria.

Dalle lacrime al sorriso: Il Centro di riabilitazione di Larino, presso Campobasso, recentemente riattivato con una nuova gestione, è un punto di riferimento per i bisogni del territorio.

Dalle lacrime al sorriso: Il Service per l'Aquila, nel Parco del Sole: dopo il restauro della storica fontana, i Lions hanno appena inaugurato un avveniristico parco giochi per bambini, un'eccellenza per le innovative attrazioni installate.

Non solo assistenza, ma anche cultura d'eccellenza: La Scuola superiore d'Impresa "Panti" ha raggiunto importanti risultati nell'istruzione dei master in turismo e nel consolidamento dei rapporti con la Business School dell'Università di Bologna, con l'Università d'Abruzzo, con la Fondazione San Pellegrino.

Tutto questo e tanto altro fanno i Lions, anche tramite la loro Fondazione per la Solidarietà. Tutto questo è volontariato: un generatore di energia sociale gratuita, una gratuità che non ha prezzo, una grande scuola di civiltà, che porta, insieme, il volto dell'amicizia ed il volto della solidarietà.

Corgneto: La Solidarietà nel cuore del Distretto

di **Francesca Romana Vagnoni**

La terra ha ricominciato a tremare il 26 ottobre scorso e nelle Marche, così come in tutte le Regioni del Centro Italia, di nuovo l'angoscia e la paura sono tornate a fare da padrone nelle case di tanti italiani. Il 30 ottobre alle 07.41 all'improvviso la scossa più grande, la scossa che ha devastato quello che già era precario, che ha costretto più di 25000 marchigiani a lasciare le proprie case e a diventare pendolari in cerca di riparo e di sistemazione.

Intere famiglie hanno cominciato a riempire gli alberghi, le case di amici (quelli più fortunati), i vari centri di accoglienza sorti nei comuni, dormendo anche per terra, senza più nulla.

In questo scenario di dura necessità, dove anche un semplice materasso diventa una soluzione dignitosa per garantirsi il doveroso riposo, scendono in campo la solidarietà, l'aiuto, la collaborazione e l'operatività di tante persone che vogliono dare una mano e cercare di alleviare le difficoltà altrui.

Nel cuore del nostro Distretto 108 A da quasi vent'anni, esiste un Villaggio, nella piccola frazione di Corgneto, comune di Serravalle di Chienti, che con le sue unità abitative già nel 1997 garantì rifugio e assistenza per le tante persone rimaste senza casa. L'intuizione di grandi Lions costruì questo spazio per cercare di allievare le difficoltà causate dal terremoto del '97 e l'impegno di tanti altri Lions ne ha garantito la sussistenza in tutti questi anni.

La nostra Fondazione Lions per la Solidarietà lo gestisce insieme al Comitato organizzativo che ne è anche il custode, mentre l'aiuto dei Lions di tutto il Distretto 108A ne garantisce la sopravvivenza.

Il Villaggio nella sua struttura può ospitare circa 32 persone: canonicamente sono infatti 8 le unità abitative, mentre le altre 3 strutture sono organizzate in spazi di uso comune, come il magazzino, e centri ricreativi come la Club House e la chiesa "Giovanni Paolo II", initolata al papa che visitò Cesi (epicentro della prima scossa) poco tempo dopo il tragico evento.

In questi anni si sono svolte varie attività nel Villaggio che è diventato sede di tanti Service Lionistici: la casa dei Lions al servizio degli altri.

Poi nel 2016 di nuovo l'emergenza e Corgneto ha riaperto le porte del suo cancello alle famiglie senza casa: questo centro Lions è diventato per i Comuni limitrofi una roccaforte di spe-

ranza dove poter cercare aiuto e dove poter dare sistemazione a tante persone. Oggi il Villaggio ospita più di 60 persone poiché ne abbiamo potenziato la struttura: gli aiuti dei beni di primi necessità sono arrivati da tutto il Distretto.

Ogni Circoscrizione infatti si è impegnata nel reperimento di alcuni materiali richiesti dal Comitato del Villaggio per rendere subito ospitali e abitabili le villette

Nel giro di pochissimi giorni, grazie alle sei Circoscrizioni, siamo riusciti a dotare le abitazioni di lavatrici, televisori, decoder tv sat, caldaie, pentole, piatti, bicchieri, materassi, reti, stoviglie, asciugamani, lenzuola, coperte, piumoni, mobiletti, detersivi per la pulizia e altri generi di primo conforto. Lo scorso 5 novembre alle ore 11.00, in occasione della riunione straordinaria della IV Circoscrizione, hanno partecipato, oltre il nostro Governatore e il DG Team al completo, anche il Presidente della Fondazione Lions e i rappresentanti delle altre cinque Circoscrizioni.

Il nostro lavoro e il nostro impegno come Lions continuano e sosterranno questa emergenza con tutte le possibilità, le risorse e le competenze che abbiamo. Siamo nati per affiancare le Istituzioni e per aiutare il nostro territorio in una visione globale che ci accomuna tutti. Questo è il nostro esempio e lo facciamo perché, come dice il nostro DG, "Noi viviamo negli altri".

Come Presidente della IV Circoscrizione, territorio significativamente colpito dal sisma, voglio ringraziare tutti i Lions Clubs delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per la grande partecipazione e la straordinaria collaborazione profusa in questo stato di emergenza.

Messi da parte tutti i programmi preventivati o i service già programmati i soci dei Club si sono messi a disposizione per rendersi utili personalmente. Una grande squadra dove ognuno di noi ha fatto la sua parte.

Un grazie di cuore agli amici Lions delle altre Circoscrizioni che con grande passione, da subito, nel giro di poche ore hanno spiegato la loro forte generosità collaborando a pieno ritmo insieme a tutti noi e prodigandosi fattivamente per essere di aiuto. E sono arrivati tanti amici da tutto il Distretto con macchine piene di ogni ben di Dio, carichi di conforto ma soprattutto di energia e positività.

Personalmente, da Lions, semplice socia di questa nostra grande Associazione da quasi venticinque anni, il mio ringraziamento va al nostro Governatore Marcello Dassori per la grande forza, per l'impegno e la totale abnegazione al Servizio mostrate in questa emergenza.

Non ci ha lasciati soli mai, nemmeno per un momento, sempre vicino, anche fisicamente, in tutti i momenti più difficili. Anche domenica 30 ottobre, quando la scossa più grande e devastante aveva infranto le speranze di aver superato le grandi criticità, è venuto a Corgneto, per essere lì insieme a noi. Tanti sono stati i momenti di sconforto, di incertezza, di fatica... ma lui è stato sempre lì... "portatore sano" di quella forza d'animo senza la quale, qualche volta, è proprio difficile andare avanti.

Grazie dunque al nostro DG che è stato ed è un grandissimo conforto, sostegno, vero esempio di Lionismo... quello che ci fa "Vivere negli altri...-

Corgneto (Macerata). Orgoglioso di essere Lions

di **Gabriele Sabatosanti Scarpelli**

Un villaggio Lions, costruito dai Lions, di 10 case dove sono ospitati 70 terremotati. Un esempio concreto di quel sentimento di solidarietà che ci pervade. I Lions dei club locali si impegnano 24 h su 24 a dare assistenza a queste persone, raccogliendo la gioia ed il sorriso di chi è tornato a vivere una vita normale. Questo è un fiore all'occhiello di quel lionismo che deve rappresentare il percorso da seguire per il nostro futuro. Un grazie ed un grande plauso per questi splendidi Lions.

Riunione straordinaria della IV Circoscrizione

di **F.R.V.**

Sabato 5 novembre, presso il Villaggio Lions di Corgneto, la Presidente (Francesca Romana Vagnoni) ha convocato una partecipata riunione straordinaria di Circoscrizione. "Quello che sta succedendo nel nostro territorio è terribile. Solo nella regione Marche si parla di oltre 25000 sfollati. Abbiamo consegnato gli ultimi 40 materassi ad Ascoli Piceno, dove sono stati attivati 3 centri di accoglienza per le tantissime persone che ormai sono senza casa. Molti dormono per terra e sapere di poter ricevere anche i soli materassi (senza rete) è stato come ricevere una boccata di ossigeno. Nel nostro Villaggio di Corgneto siamo riusciti a sistemare oltre 50 persone, quasi il doppio rispetto ai 32 posti letto standard. E le richieste purtroppo sono ancora tantissime. Nel Villaggio c'è molto da fare e non possiamo lasciare soli gli amici del Comitato che in questi giorni hanno lavorato e lavorano in maniera encomiabile per gestire l'emergenza, quasi allo stremo delle forze. Il nostro territorio è totalmente colpito e, per quanto possiamo fare tutti, è necessario organizzarsi. Tutto il Distretto è stato coinvolto e tutti i Club, dalla Romagna al Molise si sono attivati per sostenere Corgneto con l'acquisto di ogni necessità. Abbiamo bisogno di tutti. Siamo Lions e quindi, al di sopra di ogni Service o azione già programmata, ora è questo il bisogno". Alla riunione di Corgneto hanno partecipato il Governatore Distrettuale Marcello Dassori, il primo vice Governatore Carla Cifola, il Presidente della Fondazione Giuseppe Rossi, numerosi soci, officer di club e distrettuali.

di **Carla Cifola**

A Sofia un aperto e costruttivo confronto su obiettivi e percorsi dei Lions europei. Appuntamento nel 2017 a Montreux, in Svizzera

Aria di festa, amici lontani che si incontrano di nuovo, fertile scambio di opinioni, motivo di approfondimento di molte tematiche e occasione di contatto con i leader della nostra associazione: tutto questo e molto di più è stato il Lions Forum Europeo a Sofia. Cordialissima l'accoglienza dei nostri ospiti bulgari, immensa (e un po' dispersiva anche se architettonicamente interessante) la sede congressuale, il Palazzo della Cultura. Il calendario è stato quanto mai ricco di incontri e spesso è stato difficile scegliere a quale sessione partecipare, essendo tutte particolarmente 'appetibili'. Tra le più gettonate sono state quelle sulla LCIF, dove il Presidente Yamada è intervenuto efficacemente a supporto della Fondazione, e quella del GMT/GLT che, laddove ce ne fosse stato bisogno, ha nuovamente sancito la loro importanza e responsabilità. Si è parlato anche di Young Ambassador, di scambi giovanili, di Lions Quest, di lotta alla fame, di immigrazione, di donne e lionismo, di Progetto Martina: questa sessione è stata tenuta dal nostro PDG Carlo D'Angelo, che ha fornito particolari e risultati di un progetto che ha coinvolto e sta coinvolgendo nel Multidistretto migliaia di ragazzi. Tutti gli incontri (oltre ai citati ce ne sono stati molti altri) si sono tenuti in lingua inglese con possibilità di traduzione simultanea per quelli che avevano luogo nella sala principale, la Conference Hall. Forse per chi da tanti anni milita nell'associazione alcune cose erano già note ma, oltre il fatto che una rinfrescatina non nuoce mai, di spunti ne sono stati dati tanti.

Interessante la sessione di Elena Appiani sul microcredito lions, già service nazionale: grazie ad un accordo tra i Lions e l'Ente Nazionale Microcredito ai beneficiari non è richiesta nessuna garanzia da parte delle banche per poter ottenere il prestito poiché garante sarà il Fondo Centrale di Garanzia che presterà fino all'80% di un progetto start up precedentemente vagliato dai Lions, i quali saranno poi i tutor del progetto stesso al momento della sua realizzazione. Il Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti, nell'incontro da lui tenuto su 'Testimonianze di reti Lions. Case Lions', ha ribadito l'importanza per la nostra associazione di concentrarsi su obiettivi di grande respiro e caratterizzanti, che ci facciano conoscere, che impattino con fortemente la società e il territorio e che diano soddisfazione a chi li realizza.

Un bel momento è stato quello della finale del concorso musicale europeo: tanti ragazzi provenienti da molti paesi che, con grande competenza e dedizione, hanno proposto brani eseguiti al violino. Sala piena, prolungati applausi per questi giovani virtuosi che hanno dato il meglio di sé nella loro esibizione. Davvero bravi. 'La musica ci unisce, supera le barriere, ci affratella, va al di là delle nazionalità" ha detto il presentatore, spiegando il senso profondo di questa competizione e annunciando che l'anno prossimo lo strumento con cui competere sarà la tromba.

A proposito di giovani, anche i Leo hanno avuto una sessione tutta loro che, a dire il vero, avrebbe dovuto vedere in sala la presenza di molti più Lions, se non altro per la meticolosità con cui la sessione è stata preparata e per la validità degli argomenti trattati: questo è un aspetto sul quale dobbiamo riflettere se vogliamo fare davvero dei Leo il nostro service più importante.

Noi italiani non potevamo mancare l'occasione di parlare della Convention di Milano 2019, ed è stato Mario Castellaneta ad avere il compito di stimolare i presenti a partecipare.

Il Presidente Internazionale Bob Corlew è stato coinvolgente e motivante come sempre, mentre, nel corso dei due Consigli Europei, sono state prese importanti decisioni e il Presidente del Consiglio di Governatori del nostro Multidistretto, Carlo Bianucci,ha parlato ai componenti del sisma che ha piegato anche una parte del nostro Distretto, cercando di sensibilizzare e di far capire l'urgenza di una raccolta fondi che permetta la realizzazione di progetti per quei territori.

Il FVIP Aggarval Naresh ha tenuto un incontro con i FVDG presenti illustrando il suo programma e rivelando che per i prossimi tre anni il motto dei Presidenti internazionali sarà lo stesso: WE SERVE. WE,la parola più usata nella lingua inglese, e SERVE, la ragione del nostro esistere. Stesso motto, dunque, per i tre prossimi IP, a sancire una uniformità di vedute, uguali intenti e un percorso comune, quel percorso comune che deve contraddistinguere i Lions di tutto il mondo e in particolare, vista l'occasione, i Lions europei.

Partecipare al Forum è valsa la pena: probabilmente in qualcosa l'organizzazione poteva essere più perfetta, ma davvero gli amici bulgari, entusiasti di averci lì, ci hanno messo il cuore ed è vero quello che in tanti dicono: queste occasioni ti fanno capire fino in fondo l'internazionalità della nostra associazione e ampliano l'orizzonte di chi le coglie. Appuntamento a Montreux dal 28 al 30 settembre del 2017: gli amici svizzeri stanno già lavorando!

di **Carlo D'Angelo**

Il Progetto Martina al Forum di Sofia

Dal 27 al 29 ottobre si è tenuto a Sofia il 62° FORUM EUROPEO DEI LIONS che ha visto, come al solito, una notevole affluenza dalle varie nazioni, soprattutto dall'Italia mentre la presenza del nostro distretto è stata di poche unità:peccato, non siamo ancora riusciti a comprendere che il Forum è un momento di incontro con il presidente e con gli officer internazionali, di scambio di esperienze, di acquisizione di service ed attività che altri svolgono, ritrovo con amici nuovi che si conoscono e con vecchi amici che si abbracciano. È anche il momento per scoprire una nuova città, in questo caso Sofia, dalle tante chiese bizantine od ortodosse, dai grandi boulevard e dalle vecchie case della periferia, dalla nuova metropolitana e dai grandi parchi.

Tra le circa cento sessioni di lavoro (riunioni con il Presidente, con i Vice presidenti, gioventù, LCIF, attività sociali, centenario, scambi giovanili, young ambassador, premio musicale,...) per noi l'interesse principale era rivolto al Progetto Martina al quale, come da programma, sono state concesse due sessioni distinte, con relazione, power point e roll up in inglese. Ma la nostra soddisfazione principale è stata la richiesta, da parte del PID Robert Tweggy, uno degli organizzatori, di presentare il roll up del PM nell'Agorà, quale esempio del nostro MD di una attività di servizio per la GIOVENTÙ, uno dei quattro temi indicati per il centenario dalla sede centrale.

Inoltre, avendo contattato per tempo il Segretario del Forum, PDG Stanislav Sirakov, siamo riusciti ad inserire nella borsa dei congressisti una brochure con le finalità e i risultati del PM attuato in Italia, per permettere a tutti di conoscerci e di contattarci. Come se non bastasse, partecipando alla sessione del centenario diretta dal Presidente Internazionale Bob Corwel, ho avuto modo, dopo la proiezione dei DVD sul centenario e su alcuni service, di intervenire al microfono in aula per illustrare, anche in quella sede, il nostro service di rilevanza nazionale. Ciliegina sulla torta è la video intervista realizzata dal lion Fabrizio Sciarretta, del distretto L, che fa il punto sul PM in Italia e che è stato diffuso tramite you tube (chi lo desidera può vedere il filmato sulla homepage del Progetto Martina). Siamo ormai sulla buona strada per "sbarcare in Europa" come già si è cominciato a fare in Istria e nella Francia del sud e possiamo arrivare a costruire un service mondiale! Per questo abbiamo già preso contatti con gli organizzatori del prossimo forum di MONTREUX (Svizzera 2017) e della Macedonia(2018), rispettivamente, Robert Tweegy e Slobodan Vukicevic.

L'invito che vi rivolgo è quello di partecipare agli incontri all'estero (Convention, Forum) per vivere l'internazionalità del lionismo. Oltretutto il nostro distretto prevede con il Fondo Convention un rimborso, anche se minimo rispetto alle spese sostenute, proprio per stimolare la partecipazione. Ed allora, vi aspetto in Svizzera: non mancate.

Gruppo Bici Lions Distretto 108 A

di **Pierluigi Mattarelli**

L'idea del nostro Governatore di riunire tutti gli amici Lions accumunati dalla passione per le bici ha subito avuto un positivo riscontro nel nostro Distretto.

È per questo che sta muovendo i primi passi, meglio dire le prime pedalate, il Gruppo Bici Lions Distretto 108 A che quest'anno vede come Responsabile Pierluigi Mattarelli.

Essendo nato all'interno della nostra Associazione, anch'esso ha una finalità volta alla solidarietà e più precisamente a devolvere tutto il ricavato delle iniziative che andranno a realizzarsi a favore del nostro Villaggio di Wolisso.

A tal proposito, ed anche per dare visibilità al gruppo, è stata realizzata la divisa ufficiale che, come potete vedere nella foto, sarà personalizzata con il nome del Club di appartenenza.

Ogni Club, una volta stabilito il numero dei soci interessati e quello degli amici non Lions, che vorranno sostenere il Gruppo con la qualifica di Socio Sostenitore, potrà ordinare il numero necessario di divise.

Il pagamento verrà effettuato dal Club sul conto corrente dedicato di Wolisso della nostra Fondazione Lions per la Solidarietà del Distretto 108 A che, provvederà sia al pagamento della ditta produttrice sia a girare a Wolisso 20 Euro per ogni divisa venduta.

Compito principale del Responsabile del Gruppo, affiancato dagli Officer Emidio Capretta e Tommaso Dragani, sarà quello di fare in modo che questo progetto venga portato all'attenzione del maggior numero di Soci del Distretto sfruttando ogni occasione d'incontro a partire dalle Riunioni di Circoscrizione, di Zona e di Club.

Avere tante divise ufficiali, alle quali si aggiungeranno felpe, t-shirt, ... in giro per le nostre strade sarà un'occasione per far conoscere la nostra Associazione e di spiegare agli amici del pedale le nostre finalità, la nostra mission.

Un momento di grandissima visibilità ci sarà sicuramente nel prossimo mese di Maggio, quando il Gruppo Bici Lions avrà una griglia dedicata alla partenza della prossima Granfondo degli Squali di Cattolica-Gabicce Mare che l'anno scorso ha registrato oltre 2000 partecipanti.

Grazie agli amici del locale Lions Club, impegnati nel Comitato Organizzatore, sulla locandina ufficiale della manifestazione verrà infatti riportato anche il Logo della nostra Associazione.

Questa, come tante altre occasioni, ci permetterà di avere ulteriori utili da devolvere al Villaggio di Wolisso.

Distretto 108 A

Modulo d'ordine divise ciclisti Lions Clubs - Distretto 108A

La divisa per ciclisti Lions è composta da una maglia a manica corta e un pantaloncino corto (vedi foto a lato).

L'immagine che viene riprodotta è la medesima per tutti i Clubs del Distretto 108A, **con la possibilità di personalizzazione con il nome del Club di appartenza sul fronte e sul retro della maglietta e sui fianchi dei pantaloncini.**

Il costo di ogni divisa completa è di euro 70,00 (IVA compresa), di cui una parte **viene devoluta per il service "Villaggio di Wolisso".**

Lions Club.....

Via.....N.....

CAP..... Città.....Cod. Fisc. /P.IVA.....

N. divise richieste.....

Taglie: S n. ..... M n. ..... L n. .....

XL n. ..... XXL n. ..... XXXL n. .....

Costo: euro 70,00 x n. divise .....= Totale.....

Pagamento (da effettuare al momento dell'ordine): tramite bonfico bancario intestato a Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà, via Guaccimanni, 18 - 48100 Ravenna
IBAN: IT38 R060 5513 1000 0000 0001 002.

Il presente modulo d'ordine, **unitamente alla ricevuta dell'avvenuto bonifico**, è da inviare tramite e mail a: **gigi@grafikamente.it** e a **tommasodragani@alice.it**. La consegna delle divise avverrà tramite i presidenti di zona e/o di circoscrizione.Unitamente alla consegna della merce, la **Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà emetterà fattura** nei confronti dei singoli Clubs per il numero di divise ordinate.

di **Giuseppe Musacchio**

Missione di solidarietà in Albania

Impegnati alcuni soci del Lions Club Termoli Host, in collaborazione con il Lions Club Montesilvano e il Lions Club Tifernus

Una missione di solidarietà in Albania ha impegnato nel mese di ottobre alcuni soci del Lions Club Termoli Host, in collaborazione con il Lions Club Montesilvano e il Lions Club Tifernus. Nel corso della missione si è provveduto, con un contributo economico, alla riparazione del tetto di un pensionato per anziani, sono stati acquistati materiali e attrezzature didattiche per una scuola, distribuiti occhiali usati e prestate delle visite oculistiche gratuite dal dott. Tommaso Dragani. Su iniziativa del Past Governatore Carlo D'Angelo, sono stati acquistati 13 apparecchi acustici per i ragazzi di un orfanotrofio.

I soci Lions hanno avuto un incontro con il Console Generale di Albania in Italia Adrian Haskaj e visitato le città di Tirana, Durazzo e Berat. La città di Berat fu uno degli ultimi bastioni cristiani albanesi a contrapporsi all'avanzata turca. L'occupazione turca causò l'esilio di molte famiglie albanesi che, pur di non convertirsi all'Islam, preferirono riparare in Italia.

Questa missione nel "Paese delle aquile", che si ripete da più anni, vuol essere un'ulteriore tappa atta ad incentivare e promuovere gli scambi e i collegamenti tra le due sponde dell'Adriatico. Tali rapporti si vanno sempre più rinsaldando grazie al gemellaggio, avvenuto il 21 marzo 2015, tra il Lions Club Termoli Host, il Lions Club Montesilvano, il Lions Club Tifernus e il Lions club Tirana Host.

Nel 1992, periodo in cui le condizioni dell'Albania erano difficili, il Distretto 108a del Lions Club International del MD 108 ITALY aveva già realizzato un ospedale a Durazzo, successivamente donato dal Lions Club International al governo albanese.

L'opera dei Club è continuata in questi anni con numerosi altri "services" e numerose donazioni a orfanotrofi, istituti scolastici e anche con l' intera ricostruzione della copertura di un edificio scolastico. Va ricordata, inoltre, l'avvenuta partecipazione della socia del Termoli Host, dott.ssa Elda Della Fazia alla Missione umanitaria Italfor-Pellicano, destinata a fornire assistenza alla popolazione albanese dal 1991 al 1993.

La scoperta di elementi di diversità e di elementi comuni tra l'Italia e Albania da un punto di vista storico, sociale e culturale rappresenta un'occasione di arricchimento reciproco.

Il "Paese delle aquile" è una nazione che ha sofferto molto la dominazione turca e la feroce dittatura comunista, ma che, grazie alla democrazia, sta rifiorendo da un punto di vista economico e da un punto di vista turistico, anche per le notevoli bellezze naturali.

I nostri Club si propongono di intraprendere ulteriori iniziative, progetti e attività con Tirana e più in generale con chi vive sull'altra sponda dell'Adriatico. E' da auspicare il ripetersi di tali sinergie, in quanto rispecchiano in pieno i valori lionistici di solidarietà e di servizio.

Il direttivo e i soci del Lions Club Termoli Host ringraziano Tommaso Dragani Coordinatore dei service distrettuali, Claudio Castagna presidente del Lions Club Roma Iustinianum, i soci Antonio Plescia e Umberto Occhionero ed Enrico Cianciosi, per l'impegno profuso in questa missione umanitaria.

RAVENNA BISANZIO

A San Pietro in Campiano festa degli "Antichi Mestieri"

Erogati 7.000 euro in beneficienza, di cui 4.000 per Wolisso e 1.000 per Corgneto

di **Beppe Rossi**

Grande successo di pubblico alla festa di beneficenza, organizzata dal Lions Club "RavennaBisanzio" a Ca' Zampiga a San Pietro in Campiano. La manifestazione, coordinata dal Lions Bruno De Modena con la moglie Valeria e dal Lions Zampiga Valerio con la moglie Daura titolari dell'azienda agricola, ha visto la presenza delle autorità Lionistiche: il Governatore Marcello Dassori, i Vice Governatori Carla Cifola e Maurizio Berlati, il Presidente della Fondazione Lions Beppe Rossi, il Presidente e il Segretario del Club Massimo Amaducci e Roberto Garavini; hanno inoltre partecipato le autorità municipali e regionali di Ravenna e del Comune di Vasto.

La 12esima giornata, dedicata alle prelibatezze del maiale, ha visto la partecipazione di circa 600 persone arrivate, oltre che dalla Romagna, anche dalla Marche, dall'Abruzzo e dal Molise.

Scopo dell'iniziativa era quello di raccogliere fondi per una scuola a Wolisso in Etiopia, allestita e mantenuta dai Lions del Distretto 108/A, che si occupa dell'istruzione di 1.000 bambini di strada. La manifestazione ha costituito un elemento fondamentale per il sorgere e il mantenimento della scuola.

Da Wolisso è arrivata Suor Maria Caudullo, Direttrice della missione, la quale ha illustrato al pubblico presente quella realtà. La raccolta fondi ha costituito anche un aiuto in favore dell'asilo "Paolo e Vittoria Ghezzo" di San Pierino, realtà profondamente amata dagli abitanti del paese.

Anche l'Associazione "Linea Rosa" ha beneficiato di fondi per la sua attività.

La giornata è stata allietata dalle Cante romagnole eseguite dai Pasqualotti di Cervia, dalle danze della scuola di ballo "Ritmo Danza" di Omar Ravaioli e dalle esposizioni delle biciclette storiche e dei vecchi mestieri, quali il maniscalco, il falegname, l'arte delle tele stampate, della fattura dei cesti di vimini. Presente anche l' Associazione Friedrich Schür, con la mostra dei libri storici.

Il folto pubblico presente ha gustato i piatti tipici della norcinatura del maiale e della tradizione romagnola; il maestro della norcinatura è stato il Signor Gino Montanari di ben 81 anni di età. L'evento si è potuto realizzare anche grazie al volontariato di tanti abitanti del paese.

Presentazione del libro "Oriana ed io" Relatore: Magdi Cristiano Allam

RAVENNA HOST

Il meeting di lunedì 10 ottobre ha ospitato Magdi Cristiano Allam che ha presentato il suo ultimo libro "Oriana ed Io". Davanti ad un pubblico numeroso e attento e alla presenza dei vertici lionistici di Zona Roberto Scaini e di Circoscrizione Stelio Gardelli, il Presidente Mario Boccaccini ha presentato Magdi Cristiano Allam, il quale ha ripercorso gli anni in cui la sua esperienza umana ha incrociato quella di Oriana Fallaci e i punti di convergenza spirituale e intellettuale che fece scrivere alla celebre scrittrice che affidava a lui l'onere di dare continuità a un pensiero libero e deciso in difesa della civiltà europea, dopo la sua morte.

Le domande poste in seguito dal pubblico allo scrittore, gli hanno consentito di spiegare bene la struttura del Corano e l'ingenuità che talora spinge persone, anche importanti e rappresentative della civiltà con radici ebraico-cristiane e sistemi di rappresentanza democratica a impronta liberale, ad adottare comportamenti e prendere decisioni, senza valutare con attenzione il significato di affermazioni contenute nel Corano il cui richiamo, secondo Magdi Cristiano Allam, segna di fatto una dichiarazione di radicale opposizione a chi è cristiano o ebreo. Poi ha diffusamente parlato del caso demografico che si sovrappone ed aggrava quello di una immigrazione "a decisa prevalenza musulmana e costituita da uomini giovani e non di rado senza famiglia, di incerto potenziale di inserimento lavorativo, per lo più in attesa di soluzioni in altri paesi, certamente esposti con la loro precarietà alla propaganda integralista. Il caso demografico è stato indicato come il dato concretamente individuabile quale elemento decisivo per creare una vera prospettiva di difesa della civiltà che conosciamo e di cui siamo parte". Sollecitato dal socio Tommaso Mancini, esperto di problemi militari, ha poi parlato del caso Turchia e non si è sottratto alla domanda "Cosa fare?, fornendo indicazioni, poi riprese dal Presidente Boccaccini nelle conclusioni, ovvero che ciascuno "deve essere consapevole che occorre dare respiro alle nuove generazioni, affrontando seriamente il declino demografico ed il crescente relativismo che possono, combinandosi, candidare questa Europa ad un declino ineluttabile. Il Presidente ha consegnato all'ospite il guidoncino del Ravenna Host e gli ha fatto omaggio della pubblicazione "Il Vangelo secondo Ravenna".

Il Lions Club Ravenna Host ha donato alla città, quale simbolo lionistico, 88 nuove targhe identificative dei principali edifici storici

di **Paolo Santelmo**

Nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del Centenario della nostra Associazione il Lions Club Ravenna Host ha voluto donare a Ravenna, quale simbolo lionistico, le nuove targhe identificative dei principali edifici storici della Città: ottantotto targhe applicate sulla facciata di altrettanti edifici, ciascuna delle quali ne riporta la denominazione, l'epoca di costruzione, una sintetica descrizione delle caratteristiche storico-artistiche (in italiano e in inglese) ed un codice QR specifico che consente di visualizzarne sul proprio smartphone o tablet una "scheda" (anch'essa in italiano e in inglese), corredata da immagini, che fornisce una descrizione più esaustiva del fabbricato.

Per la gestione dei testi e delle immagini relativi a questi ottantotto edifici è stato realizzato il sito web http://www.edificistoriciravenna.it/ accessibile non solo attraverso il codice QR, ma anche tramite i comuni motori di ricerca su internet che permettono una consultazione più agevole e più articolata utilizzando un personal computer.

Lo scalone di accesso al Comune di Ravenna con la targa affissa sulla parete di sinistra; in primo piano, un particolare della targa

Il Progetto è stato sviluppato con la collaborazione della Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio dell'Università di Bologna, in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ed ha ottenuto il patrocinio del Comune di Ravenna.

Bagnacavallo, un piccolo club a servizio della comunità

BAGNACAVALLO

di **Pierluigi Ravagli**

Nel pomeriggio di domenica 2 ottobre, nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele patrono di Bagnacavallo, il locale Lions Club ha promosso alcune iniziative che hanno coinvolto intensamente il numeroso pubblico che gremiva la piazza. Per l'occasione erano presenti, assieme al presidente del locale club Pierluigi Ravagli e al sindaco Eleonora Proni, anche il Governatore del Distretto 108A, Marcello Dassori, il past Governatore Franco Sami ed il presidente della 1ª Circoscrizione Stelio Gardelli.

Nello splendido scenario della piazza principale, a fianco dello stand Lions, si è svolta in primo luogo la dimostrazione didattica di primo soccorso "Viva Sofia!", service nazionale Lions 2016-2017. È seguita, poi, la dimostrazione dell'addestramento e della conduzione di un cane guida da parte di un operatore specializzato del centro Lions di addestramento cani di Limbiate. Entrambe le iniziative hanno coinvolto direttamente il pubblico presente.

Il pomeriggio si è concluso con la commovente cerimonia di consegna ad una signora ipovedente di un cane guida appositamente addestrato la cui donazione è avvenuta grazie alla raccolta fondi realizzata durante il passato anno sociale.

Si è trattato di un pomeriggio intenso e sicuramente impegnativo, trascorso in un'atmosfera informale ma ricca di sinceri contenuti lionistici.

VALLE DEL SENIO

L'intero ricavato sarà destinato a service locali!

RAVENNA HOST

LUGO

Cerimonia di donazione di strumenti musicali alla Scuola Gherardi

di **Emanuela Pinchiorri Faccani**

Si è tenuta sabato 19 novembre la cerimonia di donazione di strumenti musicali alla Scuola "Gherardi" da parte del Lions Club di Lugo, alla presenza di Daniela Geminiani, dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo, di Anna Giulia Gallegati, assessore alla Cultura e di Fabrizio Lolli, assessore alla Scuola del Comune di Lugo, nonchè di una delegazione di soci del Lions Club. I giovani dell'orchestra hanno eseguito alcuni brani guidati dal maestro di musica Paolo Parmiani e diretti dall'insegnante di Violino, prof. Giovanni Garavini. Gli strumenti donati – tre violini, un pianoforte digitale ed una chitarra classica – facevano bella mostra di sé vicino al pianoforte a coda nell'Aula Magna che ha ospitato la cerimonia.

La dirigente Daniela Geminiani ha ringraziato il Lions Club per la generosità, ed ha ricordato che nella Scuola "Gherardi", Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale, si tengono corsi gratuiti di Violino, Pianoforte, Chitarra e Flauto traverso.

L'assessore Lolli ha sottolineato il valore educativo della musica e dello sport, evidenziando il fatto che i ragazzi che suonano uno strumento e/o praticano attività sportiva ottengono migliori risultati a scuola. Ha esortato, poi, i ragazzi ad aver cura degli strumenti, in modo da conservarne la funzionalità il più a lungo possibile.

La Presidente del Lions Club di Lugo Emanuela Pinchiorri ha definito la scuola "Gherardi" un autentico polo di eccellenza e ribadito la professionalità e lo spessore umano degli insegnanti. Ha ricordato, poi, la sensibilità da sempre dimostrata nei confronti della musica dai Lions di Lugo, che negli anni scorsi hanno sostenuto il restauro del pianoforte a coda del Teatro Rossini, ed il restauro di un pianoforte e di un contrabbasso dei primi del '700, ad opera dell'illustre liutaio Fabio Scaramelli, ospitati presso la Scuola di Musica "Giuseppe e Luigi Malerbi".

Da sinistra: Fabrizio Lolli, Anna Giulia Gallegati, Daniela Geminiani, Emanuela Pinchiorri, Andrea Tabanelli

Il Prof. Giovanni Garavini con i suoi allievi

Rivolgendosi ai ragazzi, ha spiegato: "Chi sono i Lions? Un gruppo di amici che si ritrovano per migliorare la qualità di vita della comunità, ancora oggi come 100 anni fa, quando nacque ufficialmente in America il Lions Club International ad opera del fondatore Melvin Jones".

Andrea Tabanelli, presidente di zona A della 1ª Circoscrizione, ha lodato il service che si inserisce pienamente nell'ambito delle iniziative per celebrare il Centenario coinvolgendo i giovani.

Il prof. Giovanni Garavini, insegnante di Violino, ha commentato "Ringrazio i Lions per aver pensato a noi nell'anno del Centenario..."

Il Lions Club Bagnacavallo sostiene l'intera stagione musicale del locale Teatro Goldoni

BAGNACAVALLO

Inaugurazione, venerdì 23 dicembre, con il tradizionale Concerto di Natale

di **Alessandro Emiliani**

Il Lions Club di Bagnacavallo (Provincia di Ravenna), prosegue nella sua instancabile opera di sostegno alla cultura del suo territorio. Forte del successo dei due concerti natalizi promossi nel 2014 e nel 2015, il Club della cittadina romagnola ha deciso di sostenere addirittura l'intera stagione "Bagnacavallo Classica", in programma nel locale Teatro Goldoni, fra dicembre 2016 e aprile 2017.

Ad inaugurarla, il concerto di Natale dal titolo "Clarae Stellae Scintillate", venerdì 23 dicembre: protagonista, il controtenore Carlo Vistoli, accanto ai musicisti del gruppo cameristico, Accademia Bizantina.

L'ensemble di musica antica, diretto dal Maestro Ottavio Dantone, e noto a livello internazionale per la capacità di coniugare ricerca filologica e studio della prassi estetica interpretativa ed esecutiva del Barocco, si sta distinguendo, fra le tante altre attività, per la realizzazione del Music Summer Camp, il campus musicale estivo che, giunto alla sua terza edizione, si sta affermando come un'esperienza unica per ragazzi e ragazze, alla scoperta del mondo delle arti, dalla musica al teatro, dalla scenografia alla scrittura.

Per informazioni su biglietti e abbonamenti e per prenotazioni:
0545 64330 (teatro Goldoni)
www.vivaticket.it (dal 14 ottobre)
Per informazioni sui concerti:
info@accademiabizantina.it
www.accademiabizantina.it
tel. 0545 61208
Facebook: Accademia Bizantina – Ottavio Dantone

INSIEME CONTRO IL DIABETE

RUBICONE

di **Lorenzo Zavalloni**

In occasione della Giornata Mondiale del Diabete, il Lions Club Rubicone ha concentrato le sue energie a favore del progetto messo in campo dall'Associazione Diabete Romagna.

Si è tenuto il 28 ottobre scorso, presso il Teatro Astra di Bellaria Igea Marina, il concerto di beneficienza realizzato grazie al sostegno dell' Associazione Culturale Jazzlife di Cesena, la quale ha portato sul palco il Jazzlife Quintet, una formazione che unisce alcuni eccellenti musicisti del territorio, che da tempo collaborano musicalmente e che hanno sviluppato uno spiccato interplay: Livia Boattini (voce), Luca di Luzio (chitarra), Luca Quadrelli (sax), Sam Gambarini (organo hammond) e Max Ferri (batteria). Il quintetto ha presentato un repertorio basato sulla tradizione afro americana, in una miscela di jazz, blues, soul, funky.

Nella serata dell'11 novembre scorso, inoltre, è stata organizzata dal nostro Lions Club, sempre in collaborazione con l'Associazione Diabete Romagna, un'asta di beneficienza, presso il ristorante il "Setaccio" di Longiano. Alla serata hanno partecipato, quali ospiti, due eccellenze italiane; Brunello Cucinelli (Castel Rigone, 3 settembre 1953), stilista, imprenditore e filantropo italiano, fondatore dell'omonima azienda, ed alcuni membri della Pattuglia Acrobatica - Frecce Tricolori, orgoglio nazionale, conosciute in tutto il mondo per l'abilità e il valore dei suoi piloti. Oltre ai 130 ospiti, erano presenti all'evento i rappresentanti del Lions Club Santarcangelo di Romagna, del Lions Forlì Host e della Round Table n. 12 di Rimini. Il fondi sono stati destinati al progetto di assistenza domiciliare che porterà un aiuto presso le case dei malati di diabete. E' bene ricordare che questa malattia colpisce, solo nel territorio romagnolo, circa 63 mila persone. Grazie al progetto proposto, un team di medici professionisti, diabetologi, infermieri, psicologi e podologi, andranno a casa dei pazienti per prestare la loro opera. Tutto questo per migliorare la loro qualità di vita e per rendere la malattia sempre meno invalidante. "Noi vogliamo che un giorno il diabete non abbia più potere di decidere sulla vita di nessuno", queste le parole del Vice presidente dell'Associazione Diabete Romagna, William Palamara, durante la serata.

Grazie alla collaborazione del nostro Lions Club con Diabete Romagna (nelle foto i due presidenti Denis Gori e Pierre Cignani) si è giunti al traguardo di oltre 4.000 euro raccolti, e destinati a questo importante obiettivo.

Prende vita l'emporio dell'abbigliamento con il contributo di cinque club di servizio

PESARO HOST

di **Giuliano Albini Ricciòli**

La Caritas Diocesana di Pesaro Urbino che, come noto, è da tempo impegnata per alleviare i disagi di quanti sono, più o meno, preda della povertà - fanno testo: il Centro di ascolto, la Distribuzione di oltre 100 pasti ogni giorno, l'Accoglienza notturna in Casa Speranza, il Mercatino, il Progetto indirizzato agli studenti delle scuole superiori per "Una città più solidale", l'Iniziativa Caritas Camp per la formazione dei giovani, tanto per citare le iniziative di maggior rilievo - cura anche l'ambito attinente al vestiario. A questo proposito, è stato attualmente effettuato uno sdoppiamento: il punto di raccolta degli abiti usati che si opera a Villa Fastiggi e la loro consegna agli utenti nel nuovo "Emporio dell'abbigliamento", sito in via Mazzini 46, che è stato, proprio in questi giorni, inaugurato. L'arcivescovo Piero Coccia, benedetti i locali, ha ringraziato tutti gli operatori del settore, i tanti collaboratori ed i cinque Club di servizio: Lions Pesaro Host e Della Rovere, Rotary Pesaro e Rossini, Soroptimist, cui si deve questo valido ed efficiente rinnovamento.

Ha ricordato che questa è un'opera benemerita che colma una necessità della città. Si sta concludendo il Giubileo della Misericordia, si è, quindi, in piena sintonia con il rivestire gli ignudi, ma sempre con la corazza protettiva della fede, solo con la quale è possibile superare indenni i più rigidi inverni e le tempeste. Per Andrea Mancini, direttore del Centro di ascolto, quest'emporio è un punto d'incontro, ove le esigenze del vestiario possono essere dignitosamente esaudite. Lo scopo è di fornire inoltre un insegnamento educativo. Il direttore della Caritas Emilio Pietrelli ha puntualizzato che il personale addetto attuerà un comportamento all'insegna dello stile, della prossimità, della cordialità, ovvero si cercherà di agire nel migliore dei modi.

Padre Aldo, priore dei frati di San Giovanni, nel cui quartiere viene svolta tale attività, ha precisato che questi locali sono tutelati da due francescani pesaresi del passato, la Beata Michelina ed il Beato Cecco, santi della carità; si continuerà, quindi, a respirare qui un'aria caritatevole. Marco Olmeda, past presidente del Rotary Rossini, anche a nome del past presidente Rotary Pesaro Lorenzo Ruggeri ha puntualizzato che si è tenuto conto, soprattutto, che la struttura rispondesse ai principi di sicurezza e di recupero in caso di trasferimento di sede. La past presidente del Lions Della Rovere, Laura Trebbi, facendosi portavoce anche del past presidente dell'Host Michele Della Chiara, ha manifestato l'orgoglio per questo service prodotto dall'unione di cinque Club. Così, con il ricavato della Festa di Natale e del Torneo di Burraco, programmati in comune, si è concretizzato quest'edificante obiettivo.

Da sinistra: Michele Della Chiara, Giovanni Cento, Michele Graziano Giua, Milio Pietrelli, l'arcivescovo Piero Coccia, Laura Trebbi, Marco Olmeda, Michele Fabiani

Si persevererà nella via sempre più giusta: la Festa di Natale del 2016 vedrà riuniti 6 Sodalizi: ai 5 del 2015, si aggiungerà, infatti, anche il Panathlon.

"Un poster per la pace", il Lions Club premia Davide Terenzi della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Mercantini"

SENIGALLIA

di **Fulvia Principi**

"*Immagina non ci siano nazioni, Non è difficile da fare, Niente per cui uccidere e morire, E nessuna religione, Immagina tutta la gente, Che vive in pace*" (John Lennon, *Imagine*)

È sulle note e sulle parole di John Lennon che si è svolta, nell'Aula Magna dell'Istituto comprensivo Mario Giacomelli, la manifestazione finale del Concorso "Un Poster per la Pace" - "Una celebrazione per la Pace" sponsorizzta dal Lions Club Senigallia con la cerimonia di premiazione degli oltre 80 alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Mercantini", alla presenza di studenti, genitori, autorità scolastiche e lionistiche. I Docenti Carla Cesarini e Stefano Schiavoni hanno coordinato i lavori degli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Mercantini" e la manifestazione si è aperta con l'intervento di saluto del Dirigente Scolastico Prof.ssa Fulvia Principi, del Presidente del Lions Club Senigallia Dott Dario Pescosolido e del Dott Gaetano Calabrese, giudice esperto, che hanno spiegato i termini del Concorso che si svolge annualmente a cura dei Lions Club in tutto il mondo e che hanno sottolineato l'importanza del significato del Concorso dedicato alla Pace ed alla Fratellanza tra i popoli, beni estremamente importanti per la pacifica convivenza dell'umanità.

Il primo premio è stato assegnato a Davide Terenzi: il suo disegno proseguirà il concorso Internazionale partecipando alla successiva selezione distrettuale. Il secondo a Caterina Api; Nicole Frulla si è aggiudicata il terzo premio. Tutti i partecipanti al concorso hanno ricevuto un attestato con grandi ringraziamenti e soddisfazione da parte di tutti i presenti per il numero e la qualità degli elaborati. "I disegni sono bellissimi - ha sottolineato la Dirigente Scolastica - perché l'inventiva dei ragazzi è geniale".

I Professori Marco Santinelli e Piercarlo Fontemagi hanno suonato e guidato gli alunni delle classi terze nell'esecuzione di bellissime musiche, gli alunni della classe IC, guidati dalla prof.ssa Federica Spinozzi, hanno letto frasi sulla Pace. È stata un'intensa mattinata, che ha messo in rilievo quanto i giovani possano contribuire al miglioramento della società civile e alla crescita della coesione sociale e, in questo caso, in collaborazione con il Lions Club che ogni anno è orgoglioso di sponsorizzare il concorso che incoraggia i giovani di tutto il mondo a esprimere la loro visione della pace.

Un aggiornamento... in toto sull'alimentazione

PESARO HOST

di **G.A.R.**

Il Lions Club Pesaro Host, presieduto da Michele Graziano Giua, ha dedicato un incontro al tema "Cucina dopo l'Expo, cosa cambia in tavola nel bel paese": oratore il riminese, giornalista, scrittore, dott. Pier Antonio Bonvicini. Qualche elemento della relazione.

Oggi, è particolarmente difficile distinguere il vero dal falso, nonostante l'Expo sia stata una maxi vetrina.

Si vive nell'era della tv gastronomica, della pubblicità e si è immersi nell'overdose di cibo. Di fronte a ciò, l'elemento più importante è la cultura, la quale genera conoscenza che, a sua volta, induce presa di coscienza e senso di responsabilità.

Sorgono delle perplessità sull'uso dei pomodori per gli effetti cerebrali sfavorevoli, e sul gelato preparato artigianalmente, ma utilizzando prodotti industriali.

In Italia vi sono consumi da capogiro di hamburger.

Si deve diffidare dei filetti di pesce perché il più delle volte si tratta di pangasion il cui allevamento è severamente all'indice. Si dovrebbero assumere, pro die, 0,8 grammi di proteine per ogni chilo di peso corporeo, mentre in realtà il consumo è di gran lunga superiore.

L'abuso di proteine accorcia la vita. Oggi si usano per lo più farine iperproteiche; consumando una pizza si possono ridurne i rischi, con l'uso dell'origano e della maggiorana. Cinque pasti al giorno si devono considerare quanto di più anti fisiologico perché sottopongono il pancreas ad un lavoro continuo. Il 90% del salmone venduto, sprovvisto di omega 3, deriva da un allevamento non certo raccomandabile.

Il latte di mucca è un concentrato di ormoni sessuali femminili. Nei paesi, ove non si beve latte, non esistono casi di tumori al seno. Trova sostegni il latte di mandorla perché ritenuto un alimento completo.

C'è chi consiglia di evitare il consumo della carne; è un dato di fatto che in Italia la vita media si sia ultimamente accorciata di sei mesi.

È in notevole aumento il consumo di soia, ma gli studi testimonierebbero influenze negative sui reni e sugli organi addominali.

La birra ha un elevato indice glicemico. Inoltre, per quanto riguarda la frutta, sono da preferire un'arancia o frutta esotica perché tutte le altre, essendo zuccherine, elevano il tasso glicemico e i trigliceridi.

Il vino va bene in dosi giuste: due dita a fine pasto sono un ottimo digestivo. La sua molecola salva cuore è infinitesima, quindi senza l'effetto sperato.

Da destra: il giornalista Piero Antonio Bonvicini, la compagna Ivana, il presidente Michele Graziano Giua

La meditazione può agire come antiossidante. Indubbiamente il cibo rimane l'ultima consolazione, quando sono venuti meno tutti gli altri piaceri!

Service Nazionale "Viva Sofia" in collaborazione con la Società Sportiva Matelica

MATELICA

di **Amina Murani Mattozzi**

Giovedì 22 settembre, il Lions Club Matelica in collaborazione con la S. S. Matelica Calcio ha realizzato il Service Nazionale "Viva Sofia. due mani per la vita". Relatori del Service sono stati il Coordinatore Nazionale e Distrettuale Daniele Donigaglia e il Referente dell'Organizzazione Nazionale e Distrettuale Massimo Visani. L'incontro ha riscosso molto successo tra i presenti, grazie alle professionalità, disponibilità e grande comunicativa dei due relatori, che hanno offerto un corso teorico e pratico sia per gli operatori sportivi, sia per genitori, insegnanti e per chi ha voluto sperimentare il massaggio cardiaco e la manovra di Heimlich.

L'incontro, con la collaborazione della Società Sportiva e aperto a tutta la cittadinanza, è stato voluto nella convinzione che lo sport non possa prescindere dall'impegno sociale, come ha sottolineato nel suo breve intervento il direttore sportivo Roberto Chiavari. Un pomeriggio denso di fondamentali informazioni, che ha reso i partecipanti sicuramente più preparati ad affrontare un'emergenza e magari a scongiurare una tragedia.

Al termine, tutti coloro che hanno partecipato al corso hanno ricevuto un attestato.

Service Cani Guida dei Lions

MATELICA

di **Amina Murani Mattozzi**

Domenica 2 ottobre, il L.C.Matelica ha organizzato a Ple Gerani la 3° Edizione della manifestazione "Pomeriggio a 4 zampe". L'evento è stato finalizzato ad una raccolta fondi per il nostro Service Nazionale "Cani guida dei Lions" e a pubblicizzare la raccolta di occhiali usati, con un gazebo dedicato.Il pomeriggio è trascorso in allegria e divertimento, presenti moltissimi bambini, che hanno sfilato con i loro amici a 4 zampe.

Graditissima la presenza dell'Officer Distrettuale del Service, Emilia Marsigliani, che è stata anche membro della nostra giuria.

Erano presenti anche i volontari della Lega Nazionale per la difesa del cane e i volontari della Caritas della Parrocchia di S. Teresa. Si ringraziano gli sponsor: Nutrix Più Srl, Grimaldi Costruzioni,Corimac, Casa Arredo di Pittori, Parafarmacia "La Margherita, Ecogas, Eugeni Pericle, Shoes and Company, Pasta Fresca da Katty, Falsetti Trasporti, CNF Scavi e Trasporti e Givat.

Avviato il Progetto "Una Finestra sul futuro" Service del Centenario

Venerdì 7 ottobre 2016 abbiamo avuto l'onore di ospitare, presso il nostro Auditorium, il Magnifico Rettore Flavio Corradini e la dott.ssa Eleonora Paganelli in qualità di relatori sull'argomento "Leadership e formazione: come costruire il proprio futuro", insieme ai rappresentanti del Lions Club di Matelica.

Si tratta del primo di una serie di incontri che il Lions Club Matelica, insieme all'IPSIA, all'Unicam e al mondo dell'impresa, ha organizzato per realizzare uno dei Service del Centenario, "Coinvolgere i giovani". Il progetto "Una finestra verso il futuro" proseguirà fino al mese di febbraio. Gli alunni delle classi 4° e 5° degli indirizzi meccanico, odontotecnico ed ottico hanno seguito con vero interesse e partecipazione i due interventi: il primo è stato condotto dalla dott.ssa Eleonora Paganelli, responsabile dell'area di ricerca e sviluppo dell'E-Lios, spin-off dell'Università di Camerino attiva sul territorio nel campo dell'Information Technology.

Con un linguaggio chiaro e diretto e l'ausilio di video e di animazioni, la dottoressa ha introdotto i ragazzi nel mondo dell'Information Technology, sottolineando come oggi le aziende abbiano sempre maggior bisogno di supporto informatico, tecnologico e comunicativo d'avanguardia. Si tratta, quindi, di un'opportunità lavorativa, di una sfida ancora aperta che i membri dell'E-Lios hanno raccolto e sviluppato nel giro di pochi anni, mettendo a frutto le proprie competenze e la propria managerialità, a 360°.

Il Rettore Unicam con le sue doti oratorie ed empatiche ha poi coinvolto attivamente i giovani in una chiacchierata sul concetto e sul valore attuale della leadership.

«La managerialità è la capacità di fare bene una cosa; la leadership è la capacità di fare la cosa giusta»: con questo incipit Corradini ha introdotto gli studenti in un mondo molto complesso, per poi guidarli in un excursus dal passato al presente, dai grandi nomi come Mandela alla quotidianità scolastica e universitaria.

"Cos'è la leadership, quindi?": domanda di apertura a innumerevoli stimoli, ma con un finale ancora aperto... fino al prossimo incontro!

MATELICA

Service del Centenario "Alleviare la fame". Donati elettrodomestici alla "mensa della Misericordia della Parrochia di S. Teresa"

Sabato 15 ottobre, nella ricorrenza di S. Teresa D'Avila, nella Parrocchia di S.Teresa a Matelica, si è inaugurata la "Cucina della Misericordia" con il contributo del Lions Club Matelica che ha donato gli elettrodomestici: Forno,Piano cottura, Cappa, Frigorifero e Congelatore. L'evento ha visto la presenza del Vescovo, Mons. Stefano Russo della Diocesi di Fabriano-Matelica, del Sindaco Alessandro Delpriori e di autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche. Grande commozione da parte del Parroco don Angelo, che ha visto realizzarsi un suo sogno "grazie alla collaborazione del Lions Club Matelica". Ma siamo noi che lo dobbiamo ringraziare perché ci ha dato la possibilità di partecipare a questo progetto, potendo così rispondere ai bisogni della comunità. Si ringraziano, per il lavoro svolto, il Presidente del Centenario Lilli Murani Mattozzi e il Referente per il Service, Silvio Innocenzi.

SENIGALLIA

Il Professor Giulio M. Salerno tratta il tema: "Il referendum sulla Riforma Costituzionale: analisi e prospettive"

di **Fulvia Principi**

Tra gli Scopi del Lionismo è importante ricordare e sottolineare l'azione di promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza e di partecipare attivamente al benessere civile, culturale, sociale e morale della comunità.

Ed è sulla base di questi principi che il Lions Club di Senigallia, in occasione del Referendum Costituzionale, ha proposto un incontro-dibattito sul tema "Il referendum sulla Riforma Costituzionale: analisi e prospettive".

La relazione è stata tenuta dal Prof Giulio M. Salerno, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Macerata, Facoltà di Economia, il quale ha svolto attività di ricerca scientifica in Italia e all'estero, coordinando unità di ricerca nell'ambito di progetti di interesse nazionale cofinanziati dal MIUR. Egli ha svolto attività di docenza presso istituzioni di studi superiori quali la Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'Istituto per gli studi legislativi (ISLE).

È stato componente di Comitati di studio istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha partecipato ad audizioni svoltesi presso le Assemblee parlamentari.

Il relatore, in particolare, ha analizzato l'evoluzione della riforma e quelle che sono le principali novità da essa previste; ha illustrato la riforma del bicameralismo, il ruolo del governo, il titolo V, la democrazia diretta e partecipazione, in maniera tecnica ed informativa, soffermandosi ad esempio sulla riforma del Senato dove è previsto che i Consigli regionali e delle province autonome eleggano i senatori in numero proporzionale alla popolazione del territorio, scegliendoli tra i propri componenti e, nella misura di uno ciascuno, tra i sindaci dei comuni dei rispettivi territori (74 consiglieri regionali + 21 sindaci), applicando un metodo proporzionale, in conformità delle scelte espresse dagli elettori per i candidati consiglieri in occasione delle elezioni regionali e secondo le modalità stabilite dalla nuova legge elettorale del Senato.

Il dibattito che è seguito si è tenuto senza alcuna discussione di carattere politico, in linea con gli scopi del Lionismo, mantenendo una posizione di assoluta informazione ed oggettività.

A Michela Angela Forotti l'Augurio di un concreto ed entusiasmante percorso lionistico

di **F.P.**

Con grande soddisfazione il Presidente Dario Pescosolido e Michele Gasperetti, padrino della nuova socia, hanno formalizzato l'ingresso di Michela Angela Forotti, alla presenza del Presidente di zona Maurizio Dini.

Il Presidente ha esortato la nuova socia a condividere entusiasmo ed energia con un leale spirito di servizio e assunzione di responsabilità che tutti i Lions hanno verso la Società. Un consiglio che Michela Angela Forotti, saprà certamente realizzare, visto il suo impegno come Dottore Commercialista, come Revisore Analisi di bilancio, esperta in contabilità e bilanci previsionali. Da tutti i soci gli auguri di un percorso Lionistico perché i Lions sono Uomini e Donne che mettono l'Amore al servizio dei più deboli, dando concretezza al motto del Lions International: "WE SERVE".

La sicurezza oggi con riferimento al nostro territorio

ANCONA HOST

Affrontato il tema della sicurezza in città con il Questore di Ancona Dr. Oreste Capocasa

di **Michele Agostinacchio**

Si è svolto in Ancona un'interessante conferenza su un tema di grande attualità: "La sicurezza oggi con riferimento al nostro territorio". L'incontro ha visto, quale relatore, il Questore di Ancona Dott. Oreste Capocasa, alla presenza anche di Autorità Civili e Militari. Il Presidente del club Danilo Codovilli ha sottolineato l'importanza di vivere il quotidiano senza insidie e inquietudine ed ha ricordato che la sicurezza, più che un bene soggettivo, si configura come un bene pubblico, dato dall'equilibrio tra il diritto a non correre rischi e il diritto alla libertà e alla vita.

Il Questore ha quindi parlato del suo impegno, si è soffermato sul concetto di pena certa in quanto il carcere rappresenta il mezzo efficace per combattere la delinquenza.

Ha evidenziato l'importanza di presidiare il territorio, in quanto la scelta della zona in cui porre in atto azioni efferate viene valutata dal delinquente comune proprio in base alla copertura dei controlli. "Le zone della città e del suo hinterland su cui maggiormente si concentra l'attività di controllo sono il Porto, la Chiesa di S. Ciriaco, l'Aeroporto e la Cattedrale di Loreto, ma non vengono trascurate altre zone calde della città" - ha detto. Ha poi sottolineato l'ottimo rapporto di collaborazione tra la Polizia e le forze militari presenti in zona, che permette di accertare la presenza di un probabile criminale in città nel giro di circa due ore, tempo molto più breve rispetto ad altre città italiane.

Il Questore ha poi parlato dell'impiego delle telecamere, dei furti nelle abitazioni, rilevandone un decremento nel 2016, e delle truffe spesso perpetrate a danno di anziani. Ha poi riferito dell'ultima apprezzabile attività svolta dagli organi di polizia che hanno intercettato ben 2 tonnellate di stupefacenti.

Su invito del Presidente il Dr. Capocasa ha concluso richiamando il famoso caso della "banda della uno bianca" da lui brillantemente risolto insieme al pool investigativo.

La rievocazione di tutte le attività svolte per catturare i fratelli Savi, dopo un periodo di indagini che va dal 1989 al 1994, ha creato molto interesse e ammirazione tra i presenti.

Quale sarà il giudizio sui due marò?

PESARO HOST
PESARO DELLA ROVERE

di **G.A.R.**

I due Club cittadini Lions Host e Della Rovere, in buon numero, si sono riuniti nel primo meeting del nuovo anno associativo per ascoltare il dott. Toni Capuozzo, autore del libro "Il segreto dei marò" stampato da Mursia.

Dopo il saluto dei presidenti, Michele Graziano Giua e Michele Fabiani, il noto giornalista ha raccontato dettagliatamente la vicenda dei due marò.

Sulla specifica vicenda pendono tuttora più domande che risposte.

Oltre, purtroppo, al decesso dei due pescatori, esistono due persone, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, vittime d'ingiustizia.

Una delle ragioni per cui il cronista ha deciso di scrivere questo libro è perché si è sempre interessato dei deboli, degli sconfitti, di coloro la cui difesa è latitante.

Dopo la pubblicazione di più edizioni, non ha avuto una sola querela, ma si è creato pressoché un muro di silenzio. L'India, dopo tre anni e mezzo, non è stata in grado d'indire né un processo, né un rinvio a giudizio per incriminazione d'omicidio colposo.

L'ipotesi di Capuozzo, basata su indizi raccolti, è che, oltre all'incidente notoriamente avvenuto verso le 16, del 15 febbraio 2012, ve ne sia stato un altro, nello stesso giorno, alle ore 21,15 in cui una petroliera greca ha subìto un attacco di due imbarcazioni, di cui una sarebbe la stessa che ha tentato l'attacco alla petroliera italiana, l'altra un peschereccio che si trovava nel momento e nel posto sbagliato.

Se i nostri fucilieri del 2° Reggimento San Marco della Marina militare, di stanza a Brindisi, fossero stati convinti di avere sparato contro un peschereccio, provocando delle vittime, non si sarebbero, di certo, consegnati agli indiani, ma hanno aderito alla sollecitazione proprio perché sentivano di non avere commesso nessuna colpa.

D'altro canto, nella prima perizia i proiettili, causa della morte, erano di calibro

Il giornalista Toni Capuozzo fra i presidenti, Michele Graziano Giua, a destra e Michele Fabiani

7, 62, mentre nella seconda figuravano di calibro 5,56, corrispondenti a quelli usati dai nostri militari.

È una storia che riguarda tutti perché la sicurezza coinvolge ognuno di noi. Fare il proprio dovere qualche volta comporta dei rischi. Il timore è che, nel caso specifico, non si arrivi ad alcun processo.

Una persona deve essere giudicata nell'aula di un tribunale, non essere circondata da soli sospetti.

Riconoscimento lionistico al miglior attore del Festival Nazionale d'Arte Drammatica 2016

PESARO HOST

di **G.A.R.**

Per la 20ª volta, il Lions Club Pesaro Host, per ricordare il proprio socio, prof. Vasili Bertoloni Meli, il quale oltre che docente di materie letterarie nelle Scuole superiori della nostra città, fu un appassionato cultore ed autore di opere teatrali inerenti alla prosa, ha donato il tradizionale "Leone d'argento", in questa circostanza, al miglior giovane attore, in occasione della manifestazione dedicata alla premiazione della 69ª edizione del Festival Nazionale d'Arte Drammatica pesarese, una delle Rassegne italiane più accreditate che non ha avuto mai interruzioni.

Tale Festival è organizzato dall'Associazione "Amici della prosa", guidata da un quindicennio, con passione, competenza, lungimiranza dal lion Giovanni Paccapelo - quest'anno, peraltro, con l'incarico distrettuale per la nostra Circoscrizione di organizzare seminari per giovani, finalizzati a spiegare come procedere nella creazione di cooperative, ritenute un mezzo idoneo per favorire le possibilità lavorative -, il quale ideò tale service, nel 1977, nel corso della sua presidenza del Club. Il citato riconoscimento è stato consegnato, quest'anno, da Michele Graziano Giua, presidente in carica del nostro Sodalizio.

È stato, dunque, premiato il giovane attore Corrado Visone della Compagnia teatrale «Gli uomini di mondo» di Ischia (Napoli) per l'interpretazione del personaggio Luigi Ianniello, nella commedia "Sabato, domenica e un'alba", per la regia di Valerio Buono, ove primeggiano incomprensione, incomunicabilità, indifferenza in seguito ad una indomabile gelosia che, però, è immotivata. La pièce è stata ricavata da un adattamento di "Sabato, domenica, lunedì" di Eduardo de Filippo per l'adattamento proprio dello stesso Visone.

Il presidente Michele Graziano Giua, attorniato dalle personalità ai vertici del Festival, ha appena consegnato il Leone d'argento al giovane attore Corrado Visone

Questa la motivazione "Perfetto nell'interpretazione dell'ignaro ragionier Ianniello di temperamento amorevole e cordiale.

Assai efficace nel confronto con la gelosia del focoso e passionale Peppino Priore, con il quale dà luogo ad un duello pirotecnico e divertente". Si protrae nel tempo questo connubio fra il Lions Club Pesaro Host ed il Festival Nazionale d'Arte Drammatica. Infatti Paccapelo è succeduto nell'incarico di responsabile di tale Rassegna al lion Leonardo Luchetti che, con pari bravura, l'aveva retta per più di trent'anni.

Francesco Podesti, un ritratto di famiglia

ANCONA HOST

di **Michele Agostinacchio**

L'incontro sulla figura dell'insigne pittore anconetano Francesco Podesti è stata tracciata dal Dr. Michele Polverari, già Direttore della Pinacoteca di Ancona e noto studioso d'arte.

Il presidente Danilo Codovilli ha illustrato il significato della conferenza e il Dr. Polverari ha dapprima ricordato la figura del pittore, (1800-1895) per poi soffermarsi sulle opere giovanili.

Di un'opera di cui si conosceva l'esistenza ma che nessuno sapeva dove si trovasse ha rivelato il rinvenimento in una Galleria negli Stati Uniti e il fatto che rappresenta i componenti della famiglia Bourbon del Monte.

Quando il pittore perse entrambi i genitori, questa famiglia gli consentì di concludere con ottimi risultati gli studi intrapresi a Roma. Podesti poi raggiungerà, anche con l'esperienza maturata nel tempo, quei livelli pittorici che tutti i Critici dell'Arte gli riconoscono. Il relatore ha anche ricordato che Virginia Bourbon del Monte, ritratta nell'opera, sposerà Edoardo Agnelli, fondatore della FIAT, da cui ebbe sette figli, tra cui il famoso Avvocato Gianni Agnelli.

Il dipinto è dotato di un cromatismo di grande qualità, perizia che Podesti aveva già mostrato dall'età di 29 anni con l'opera "Il martirio di S. Lorenzo", pregnante di "solidità familiare di gioiosa vitalità".

Il Lions Club Ancona Colle Guasco si arricchisce di due nuove socie

ANCONA COLLE GUASCO

di **Angela Borrelli**

Il club Ancona Colle Guasco si arricchisce di due nuove socie alla presenza del Prefetto di Ancona e dell'autorità Portuale.

Nei primi due importanti meeting dell'anno, il club ha accolto due professioniste molto conosciute ed apprezzate: l'avvocato Gesi Dignani, patrocinante in Cassazione, nota per la sua correttezza professionale e per la sua cultura giuridica, Vice Presidente dell'Accademia Marchigiana di Logica giuridica, e l'architetto Cinzia Genise che, oltre a svolgere con successo l'attività professionale, si dedica anche all'insegnamento.

L'ingresso delle nuove socie è avvenuto in occasione di due importanti meeting.

Quello del 21 ottobre ha visto la presenza di S.E. il Prefetto di Ancona dott. Antonio D'Acunto - Melvin Jones conferitagli dal club di Latina - che ha parlato dell'Immigrazione tra accoglienza e integrazione nel territorio di Ancona. Nelle Marche, ha detto, le cose vanno abbastanza bene perché non sono tanti i richiedenti asilo. A gennaio erano circa 2000, ora sono 4500; ad Ancona ce ne sono circa 1200. Il Prefetto ha affermato che "non ci sono grandi problemi perché sono tutti inseriti in quella che si definisce "accoglienza diffusa". Ha riferito di voler realizzare alcuni progetti pilota di volontariato per impiegare i migranti. Uno di essi è già in essere e riguarda il comune di Arcevia, dove, in accordo con gli archeologi, i migranti sono impiegati negli scavi archeologici. "È un orgoglio per noi italiani poter gestire questa emergenza perché l'Italia è stato uno dei primi paesi ad adottare la convenzione di Ginevra ed ha lottato per l'eliminazione dei muri".

Nel meeting del 4 novembre è intervenuto il dott. Rodolfo Giampieri, "autorità portuale", che con grande competenza e passione ha illustrato la situazione del porto di Ancona, attraverso il quale transitano un milione di passeggeri e 8.600.000 tonnellate di merci l'anno. "Ancona è la porta d'Europa verso il Mediterraneo orientale e si trova in posizione strategica per collegare le imprese del centro Italia con i mercati mondiali". Ha ricordato che la Fincantieri è il principale sito produttivo del porto di Ancona e di tutta la città perché dà lavoro ad oltre 2.700 persone; ha illustrato l'importanza del porto come terminal di traghetti e crociere, riferendo anche degli interessanti progetti della MSC crociere. Ha poi parlato del porto turistico di Ancona, che dispone di 1200 posti barca e organizza competizioni di rilievo mondiale.

Il dott. Giampieri ha anticipato che Ancona avrebbe potuto divenire "Autorità di sistema" e quindi avere la competenza estesa anche ai porti di Pesaro, Falconara, San Benedetto, Pescara e Ortona. Qualche giorno dopo la stampa ha comunicato la notizia del prestigioso incarico conferito al dott. Giampieri. Il Lions club, nel ringraziare il dott. Giampieri, si congratula vivamente con lui per l'importante incarico che dà lustro a tutta la Regione.

I Lions in visita alle stanze segrete di Vittorio Sgarbi

OSIMO

di **Rossana Giorgetti Pesaro**

I Lions osimani con familiari e amici insieme al Prof. Stefano Papetti

Per descrivere la visita alla Mostra "Lotto Artemisia Guercino. Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi" con i Lions, trovo congeniale la definizione che lo stesso critico dà alla sua collezione: "una storia di occasioni, d'incontri, di scoperte...una conquista".

Il 1° ottobre, i soci Lions di Osimo, accolti nella nostra sede dal presidente Sandro Giuliodori, hanno avuto il piacere di incontrare il Prof. Papetti, guida ideale per apprezzare la Mostra. Introdotto dal PCC Achille Ginnetti, componente del Comitato Organizzatore, il Professore, già accompagnatore del Club in precedenti Mostre, attraverso delle immagini, ha commentato i dipinti e le sculture più rappresentativi, asserendo che la collezione esiste per merito della signora Rina Cavallini Sgarbi, madre di Vittorio recentemente scomparsa, come lui amante della bellezza e dell'arte. Poi, opportunamente predisposti all'osservazione e all'ascolto, i Lions si sono recati all'attiguo Palazzo Campana, dove il Prof. Papetti ha descritto i vari capolavori con dovizia di particolari e di aneddoti, con la sua piacevole oratoria.

Con negli occhi il "rosso" dei pannelli, e nell'animo la gioia di aver potuto fare una cavalcata nella storia, dal Quattrocento all'Ottocento, tra i pittori più rappresentatavi o attivi della nostra regione, è terminata la visita.

L'immancabile foto di gruppo, ha coronato una giornata, all'insegna dell'amicizia e della cultura.

Giornata Mondiale del Diabete

OSIMO

Domenica 13 Novembre, i Lions osimani hanno celebrato la Giornata Mondiale del Diabete controllando la glicemia a oltre 200 concittadini. La rodata collaborazione con il locale Comitato della CRI ha reso possibile l'organizzazione di questo importante evento di prevenzione e sensibilizzazione nei confronti di una malattia grave, molto diffusa e, a volte, sottovalutata dalle persone affette.

Alle ore 8.30 la maxi tenda della Croce Rossa è stata montata nella centralissima Piazza del Comune di Osimo, e con la supervisione del socio Lions dott. Libero Clavelli, medico diabetologo, sono iniziati i controlli della glicemia.

Alle ore 12.00, oltre 200 persone di tutte le età avevano effettuato l'esame e avevano ricevuto consigli e materiale informativo sul diabete.

Grande soddisfazione dei due presidenti, del Lions Sandro Giuliodori e della Croce Rossa Adriano Antonella, per una collaudata sinergia che rende ancor più efficaci ed incisive le iniziative di servizio per la nostra comunità.

I Lions a fianco dei Giovani Musicisti

OSIMO

di **Achille Ginnetti**

Nella prima settimana di settembre la nostra Città ha ospitato la rassegna "Osimo Piano Hours Festival" con un bilancio di 98 pianisti iscritti al Concorso e un totale di circa 120 musicisti che, nelle varie serate previste dalla manifestazione, hanno cavalcato il palco del Teatro "La Nuova Fenice" di Osimo, "luogo di fortuna per molti pianisti" – come ha sottolineato il Direttore Artistico, e socio Lions, M° Gianluca Luisi nel corso di queste ultime sei edizioni.

Italia, Korea, Ucraina, USA, Russia, Romania, Turchia, Giappone, Cina, Kazakhstan, Serbia, Bulgaria: un flusso notevole di paesi e un continuo scambio culturale "in nome della musica", pronti a confermare lo "spirito chiave" della manifestazione, dove la vincita non costituisce l'aspetto più importante, bensì il confronto con altri pianisti e le proprie "realtà", la possibilità di essere ascoltati e notati da una giuria prestigiosa e di altissimo livello artistico, in un clima disteso, sereno, familiare. I Lions di Osimo, nello spirito dell'obiettivo del Centenario "Enganging our Youth", anche quest'anno hanno concretamente supportato la manifestazione mettendo a disposizione una Borsa di Studio. È stata consegnata dal presidente Sandro Giuliodori alla pianista russa Daria Parkhomenko, classe 1991. Grazie ai Lions osimani la giovane pianista potrà proseguire la sua carriera artistica e perfezionare il suo talento musicale.

Il Presidente Sandro Giuliodori premia la pianista Daria Parkhomenko

Patritoli: festa Hippy alla casa di riposo con il Lions Club

VALDASO

Due ore di divertimento e allegria sono state offerte, domenica 25 settembre, agli ospiti della casa di riposo "Pacifico Marini" di Petritoli con la festa Hippy, organizzata dal Lions Club Valdaso in collaborazione con il Leo Club. Karaoke, balli e musica anni '60 e '70 hanno invaso e contagiato anziani ed ospiti, all'insegna di un pomeriggio di festa che ha spezzato la routine.

Alla manifestazione hanno preso parte anche molti petritolesi, il sindaco Luca Pezzani e la Presidente del Lions Club Valdaso, Dania Cataldi. La festa è stata promossa per creare aggregazione tra le diverse generazioni e ha trovato la piena collaborazione dei responsabili della struttura, che da tempo volevano che la comunità conoscesse meglio la casa di riposo

Un Poster per la Pace

VALDASO

Ritorna puntuale il concorso Lions "Un poster per la Pace". Un service su scala mondiale che coinnvolge le scuole medie di tutto il mondo. Sabato 12 novembre il Lions Club Valdaso ha riunito la commissione giudicatrice per selezionare le 12 opere che rappresentaranno il Club al concorso internazionale. La Commissione è stata costituita da membri dello stesso club e da docenti e dirigenti delle scuole. Mai come quest'anno la partecipazione delle scuole secondarie di I grado della Valdaso è stata così massiccia. Infatti ben 159 disegni sono arrivati alla commissione. Il lavoro per selezionare le 12, e in particolare le prime 3, è stato molto lungo ed ha seguito la bussola dei 3 criteri: Pertinenza al tema, Originalità, Correttezza della tecnica utilizzata.

Il Presidente del Club Dania Cataldi esprime grande soddisfazione per la partecipazione corale di tutti gli Istituti Scolastici della Valdaso e per la qualità dei disegni partecipanti.

Le opere selezionate sono state già inviate negli USA per il concorso internazionale. Seguirà la premiazione dei selezionati a gennaio: i migliori 3 della Valdaso ed i migliori 3 per ogni scuola, più qualche menzione speciale della giuria.

VALDASO

Cena al Buio a favore del "Servizio cani guida Lions"

di **Daniele Egidi**

Grande serata con 100 partecipanti quella di venerdì 14 ottobre nella splendida cornice del Ristorante Dea Flora a Montefiore dell'Aso. Il Lions Club Valdaso ed il Leo Club hanno organizzato, insieme all'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti della sezione Ascoli Piceno – Fermo, una lunga ed affascinante Cena al Buio. Nell'oscurità più totale i numerosi ospiti hanno gustato i manicaretti preparati dal ristorante e serviti dai ragazzi dell'Unione Ciechi. Il Presidente dell'Unione, Cristiano Vittori, ha illustrato, durante la serata, la vita di una persona non vedente, il rapporto con sé e con gli altri, come ci si possa muovere in città, la vita con il cane-guida ed altro ancora. Il Presidente del Lions Club Valdaso, Dania Cataldi, ha detto che "la serata è stata organizzata per offrire un'esperienza unica ai partecipanti, offrendo al tempo stesso un modo originale per sensibilizzare sulla disabilità visiva". Infatti chi ha partecipato alla cena ha avuto modo di esaltare udito, tatto, olfatto e gusto, sensi che "normalmente" percepiscono solo il 14% delle informazioni. Il ricavato della serata è servito al service nazionale cui il Club ha aderito, ovvero "Servizio cani guida Lions", per l'acquisto e l'addestramento di cani guida.

Altre attività portate avanti sono il "centro italiano raccolta occhiali usati" oltre al "poster per la pace " concorso scolastico sul tema della pace, e la realizzazione del Centro Diurno per disabili a Campofilone.

L'atmosfera unica e lontana dalla vita quotidiana, il cibo di gran qualità e, soprattutto, la simpatia e la bravura dei ragazzi ciechi nello svolgere i ruoli di organizzatori, anfitrioni e camerieri hanno segnato una cena al ristorante che rimarrà nel cuore di tutti.

Green day di solidarietà in favore dei terremotati di Arquata del Tronto

ASCOLI PICENO COLLI TRUENTINI

di **Carla Consorti**

Il 2 ottobre è stata una domenica di sport, educazione ambientale, amicizia, aggregazione, ma soprattutto una domenica solidale. Nella stessa giornata, infatti, il Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini ha organizzato e realizzato una serie di iniziative, dando vita al "Green Day di Solidaritetà", il cui contributo di iscrizione è stato destinato a sostegno delle popolazioni di Arquata del Tronto e sue frazioni, colpite dal tragico sisma del 24 agosto u.s.

La mattinata è iniziata, come da programma, con un'interessante passeggiata lungo il fiume Tronto alla riscoperta della natura. Durante l'itinerario, studiato ad hoc per l'occasione, si è svolta, infatti, una vera e propria "lezione" di educazione ambientale, tenuta da Massimo Cagnucci e Giuseppe Alesiani, due appassionati sulle erbe spontanee che caratterizzano il territorio Piceno. Lungo il percorso, sono stati individuati, raccolti, osservati, fotografati e, in alcuni casi, assaggiati i diversi tipi di erbe selvatiche, dietro una puntuale spiegazione delle proprietà nutrizionali e preventive delle stesse nei confronti di alcune patologie e un, eventuale, suggerimento circa l'abbinamento a specifici piatti culinari.

Al rientro presso il "Garden Eco Services" del socio Lions Giuseppe Traini, ai partecipanti è stato preparato e servito un piatto unico di pennette all'Amatriciana, un omaggio alla specialità culinaria di Amatrice, uno dei comuni più colpiti dal terremoto. A conclusione della giornata, inoltre, il Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini ha organizzato una tombola, il cui ricavato è andato a incrementare l'importo raccolto grazie alle suddette iniziative.

La buona riuscita del "Green Day di Solidarietà" è stata resa possibile dalle numerose adesioni ricevute e dall'impareggiabile impegno profuso da tutti i soci del Club, fin dai giorni precedenti la manifestazione, affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi: dalle iscrizioni al ristoro finale, passando per

la preparazione del percorso, l'allestimento area partenza/arrivo, la donazione delle materie prime per il pranzo e dei premi per la tombola. L'organizzazione e la partecipazione a questa giornata solidale sono state dettate da quei valori che, oltretutto, appartengono al codice etico lionistico, in cui si esaltano il lavoro, la serietà della vocazione professionale, i doveri dei cittadini verso la patria, la dignità, l'onore, la sincerità, la lealtà e la solidarietà. Il valore di quest'ultima inteso in senso attivo, di crescita coscienziale degli individui verso una concezione dell'uomo e dei rapporti basata sull'altruità e sulla generosità.

Lo spirito solidale ha, infatti, permesso di riunire Lions e non Lions in un gesto di altruismo verso le popolazioni duramente colpite dal sisma.

XXVII "Premio Donna Lions Cluana" a Francesca Lo Schiavo

CIVITANOVA MARCHE CLUANA

La Set Decorator, tre premi Oscar, ha assicurato la sua vicinanza e la sua disponibilità per le iniziative dei Lions a favore delle popolazioni colpite dal sisma

Francesca Lo Schiavo e il marito, lo scenografo Dante Ferretti

Il Lions Club Civitanova Marche Cluana, presieduto da Roberta di Marco, nato come club femminile, assegna annualmente il Premio Donna a un personaggio femminile di particolare rilievo in campo nazionale e internazionale, e offre l'opportunità anche di riflettere sulla condizione femminile, mettendo in luce ogni anno un contesto professionale diverso. Nel corso degli anni sono state insignite e hanno ritirato personalmente il "Premio Donna Lions Cluana" tra le altre: Renata Tebaldi, Valeria Moriconi, Donatella Girombelli, Liliana Cosi, Letizia Moratti, Teresa Sarti Strada, Ivana Spagna, Maria Grazia Capulli, Elisa Di Francisca, Carla Fracci, Ines Salazar.

Quest'anno, del riconoscimento è stata insignita una donna speciale, la Set Decorator Francesca Lo Schiavo. Oltre a numerosi Premi e sei candidature, ha vinto 3 Premi Oscar insieme al marito e compagno di lavoro Dante Ferretti, noto scenografo, vincitore di altrettanti Premi Oscar, anch'egli presente all'evento. Alla manifestazione, presso l'Hotel Cosmopolitan di Civitanova Marche, hanno partecipato in molti, tra cui il vice governatore Carla Cifola, il Sindaco Claudio Corvatta, il Presidente della 4ª Circoscrizione Francesca Romana Vagnoni, l'assessore alla cultura Giulio Silenzi. Il Prof. Evio Ermas Ercoli, promotore di Popsophia, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, con l'ausilio di un video, ha illustrato la figura artistica di Francesca Lo Schiavo la quale, prima della cerimonia di consegna del Premio, ha letteralmente affascinato la sala illustrando dettagliatamente il suo lavoro di Set Decorator e, a proposito delle popolazioni colpite dall'evento sismico, ha generosamente espresso la sua vicinanza e la sua disponibilità per iniziative in loro favore.

Anche la conviviale che è seguita è stata occasione per una raccolta fondi a questo scopo.

Da sinistra, Cerimoniere Annalisa Bracaccini, Sindaco Tommaso Corvatta, Prof. Evio Hermas Ercoli, FVDG Carla Cifola, Presidente Roberta Di Marco, Premio Donna Francesca Lo Schiavo, PDG Giulietta Bascioni Brattini

Francesca Lo Schiavo con "le donne Lions del Cluana"

Il Tempo dei Nuovi Eroi: Economia o.o e nuove frontiere

FERMO PORTO SAN GIORGIO

Incontro con Oscar di Montigny

di **Filippo Polisena**

Il Meeting del Lions Club Fermo Porto San Giorgio, presieduto da Filippo Polisena, svoltosi a Villa Lattanzi di Torre di Palme, ha visto protagonista Oscar di Montigny, Direttore Marketing, Comunicazione ed Innovazione di Banca Mediolanum, ideatore e fondatore di Mediolanum Corporate University, che ha trattato il tema "Il Tempo dei Nuovi Eroi: Economia o.o e nuove frontiere". All'evento ha partecipato anche S.E. Mons. Giovanni D'Ercole, vescovo di Ascoli Piceno, definito un vescovo "del fare", dalle idee innovative, che si e' impegnato immediatamente e in prima persona nel prestare soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto.

Massimiliano Ossini, noto conduttore e giornalista televisivo, ha intervistato il relatore sui cambiamenti che stiamo vivendo nella società e nell'economia. Si tratta di un'epoca di cambiamento o di un cambiamento d'epoca? L'idea è che siamo entrati nell'Epoca delle Relazioni, in cui la convergenza digitale tra tecnologia e relazioni umane sta producendo dirompenti innovazioni.

In tale contesto, secondo il relatore, la sfida per le aziende è soprattutto culturale, in quanto è sua convinzione che si affermeranno quelle che rimetteranno l'essere umano al centro dei processi economici, e sapranno ripensarsi come un ecosistema fondato sulle condivisioni di un sistema di valori.

L'uomo della nuova era, quello che il relatore chiama il Nuovo Eroe, è quello che si lascia abitare da valori e guidare da ideali universali, che accetta di intraprendere un percorso educativo interiore che deve portare a comprendere che gli altri siamo noi e a cercare di rendere il mondo che abitiamo un posto migliore per tutti.

Anche la visione dell'economia riflette questa impostazione: l'economia deve essere sostenibile, deve esprimere la capacità di esistere insieme, nelle relazioni con il tutto e non solo come una parte a se stante: "È una economia basata sul capitale creativo culturale, capace di riconoscere nell'Amore l'atto economico per eccellenza".

Si tratta di idee molto vicine ai nostri valori lionistici, che pertanto meritano di essere conosciute e approfondite. Ai soci, per iniziativa del socio Massimo Cupillari è stata data in omaggio una copia del libro di Oscar di Montigny "Il tempo dei Nuovi eroi".

RECANATI COLLE DELL'INFINITO

di **Andrea Vulcano**

Il Lions Club Recanati Colle dell'Infinito, con il patrocinio del Comune di Recanati-Assessorato alle Culture, ha organizzato il concerto per pianoforte Musica per la ricostruzione.

Protagonista della serata è stato Innocenzo Genna, avvocato recanatese e socio del Club, che ha presentato sue composizioni originali di musica minimalista. Il concerto ha visto la partecipazione di un folto pubblico che, con le proprie donazioni, ha consentito di effettuare una significativa raccolta fondi in favore e a sostegno delle popolazioni terremotate di Marche-Umbria, e in particolare al Villaggio della Solidarietà Lions di Corgneto, che attualmente dà ospitalità a oltre 60 persone provenienti da queste aree. La serata è stata inoltre un'occasione per far conoscere anche il service Lions di raccolta di occhiali usati. Il pubblico intervenuto ha risposto positivamente donando molte montature che saranno inviate al Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chivasso per essere destinate a persone bisognose sia in Italia sia all'estero."

CHIETI HOST

La 61ª Charter Night è stata suggellata dall'ingresso di tre nuovi soci, dalla consegna di un contributo per le popolazioni colpite dal sisma e dalla sponsorizzazione dell'ultimo club nato nel Distretto: "Chieti Melvin Jones"!

di **Peppino Potenza**

Il Lions Club Chieti Host ha celebrato il 61° anniversario della fondazione alla presenza del Governatore Marcello Dassori, delle autorità cittadine, di molti Past Governatori, officer distrettuali, rappresentanti dei Club dell V e VI circoscrizione e di numerosi soci, in un clima di autentica amicizia e cordialità.

La celebrazione è iniziata con l'immissione di tre nuovi soci che prima del loro ingresso, seguendo un indirizzo oramai consolidato nel Club, hanno partecipato al Corso di formazione per nuovi soci. Il loro ingresso, quindi, è stato pienamente consapevole, conoscendo essi lo spirito dell'associazione e l'impegno che li attende.

L'intervento del Presidente Paolo Ciammaichella, oltre a ricordare le attività di servizio finora svolte dal Club e quelle in programma per l'anno in corso, ha sviluppato un'analisi sociologica dagli anni sessanta ai tempi odierni e ha rapportato il modello di sviluppo che si è venuto a creare nella società in tale periodo, alla crescita del servizio lionistico che negli ultimi anni ha saputo modificare l'approccio e le risoluzioni ai problemi della collettività.

Ha concluso manifestando la ferma convinzione che la solidarietà e l'amore fra gli uomini siano gli unici elementi che potranno consentire al mondo di vivere in armonia e pace, e quindi, di dare sviluppo soprattutto alle popolazioni più bisognose.

L'intervento del Presidente ha suscitato grande interesse e consenso nei presenti che, in piedi, lo hanno lungamente applaudito.

Le cerimonia è proseguita con la consegna degli Chevron ai soci del Club e dei guidoncini alle autorità presenti.

Nell'intervento conclusivo il Governatore Dassori, oltre a complimentarsi con il Club per la sua lunga storia iniziata nel lontano 1955 nel corso della quale ha donato al Distretto ben tre Governatori, e per le attività che lo hanno sempre contraddistinto, fra le quali la sponsorizzazione di ben cinque Club, compreso l'ultimo nato "Chieti Melvin Jones", ha portato a conoscenza i partecipanti di ciò che il Distretto sta facendo per le popolazioni marchigiane terremotate. In particolare ha sottolineato il ruolo che in tale contesto sta svolgendo il Villaggio Lions di Corgneto, formato da dodici casette in legno, ove sono ospitate più di settanta persone accudite dai Lions dei Club vicini.

La cerimonia è terminata con la consegna, da parte del Presidente Ciammaichella, al Governatore di un contributo economico da destinare alle necessità dei terremotati.

Un importante service: "Spiagge e scuole sicure"

PESCARA HOST

di **Luciano Mauriello**

"Spiagge e scuole sicure": questo uno dei service più importanti che il Lions Club Pescara Host ha attivato da alcuni anni a questa parte.

Semplice la formula, di grande utilità pubblica lo scopo che con esso ci si prefigge.

Il service consiste, infatti, nell'acquisto di defibrillatori per il riavvio dell'attività cardiaca nei soggetti che sono colpiti da crisi non diversamente fronteggiabili, e nella loro assegnazione in comodato gratuito alle scuole della città nonché, nel periodo estivo, agli stabilimenti balneari, tenuto conto della loro dislocazione, in maniera da ottimizzarne l'utilizzazione.

Domenica 24 luglio, la presidente del Pescara Host Maria Elena Degli Eredi, avvalendosi della collaborazione dei soci Alberto Siena ed Enrico Bruno, ha provveduto alla consegna di un apparecchio dell'ultima serie Philips al titolare dello stabilimento balneare "La Capponcina" uno dei più noti della riviera pescarese, che lo terrà a disposizione per la corrente stagione turistica e per quelle future.

Con l'inizio dell'anno scolastico, lo stesso apparecchio elettromedicale, nel mese di settembre, é stato assegnato, sempre con la formula del comodato gratuito, all'Istituto alberghiero "De Cecco" di Pescara, per le esigenze che dovessero manifestarsi in quella comunità scolastica.

Nuovo Anno Sociale per il Lions Club Pescara Host

PESCARA HOST

di **Luciano Mauriello**

Venerdì 7 ottobre, il Governatore Marcello Dassori, accompagnato dalla Signora Donatella, ha presenziato alla cerimonia di avvio del nuovo anno sociale del Lions Club Pescara Host.

La presidente del Club Maria Elena Degli Eredi, nel porgere il saluto di benvenuto, si è detta sicura dell'impegno che esso, attraverso il più ampio coinvolgimento di tutti i soci, riuscirà ad esprimere per onorare la sua lunga storia, in uno con le importanti scadenze che connoteranno l'imminente "Anno del centenario".

Il Governatore Dassori – che nel suo intervento ha insistito molto sull'importanza dell'etica sia come tavola dei valori solennemente enunciati sia come insieme delle linee guida del quotidiano agire – ha sottolineato l'importanza che, sotto il profilo dell'impatto sociale, devono assumere i service programmati ed attuati, a testimonianza dell'attualità senza limite di tempo del noto motto "Dove c'è un bisogno, lì c'è un Lion".

Ne è testimonianza eloquente l'immediata partecipazione del Distretto 108A all'attività assistenziale che il Consiglio dei governatori ha promosso all'indomani dei tragici eventi sismici che hanno colpito alcuni comuni dell'Italia centrale.

Ricordato, infine, il grande apporto che il Lionismo italiano ha fin qui espresso per la buona riuscita delle grandi campagne umanitarie che la LCIF ha promosso da molti anni a questa parte, il Governatore Dassori ha evidenziato il successo registrato, in particolare, da quella che va sotto il nome di "lotta al diabete" (100.000.000 i diabetici assistiti in tutto il mondo nell'ultimo biennio), iniziativa

quest'ultima che sarà reiterata con analogo, forte impegno.

PESCARA ENNIO FLAIANO

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna (ONDA) ha promosso l'H-Open Day dedicato alla salute mentale della donna, con il patrocinio delle società Scientifiche SIP e SINPF

di **Paolo Di Cesare**

Il Lions Pescara Ennio Flaino e la vice presidente Dott.ssa Marilisa Amorosi, direttore del CSM di Pescara Nord, ASL Pescara, hanno aderito a una serie di iniziative per intercettare la domanda di aiuto di donne che soffrono di disturbi psichici e di cercare di superare il pregiudizio sulla malattia psichica.

La partecipazione del Comitato di Pescara della Croce Rossa Italiana, guidato da Marisa Camplese D'Angelo, dell'Associazione Cittadinanza Attiva, del Kiwanis Club Chieti-Pescara, del gruppo di studenti del Ki Club dell'Istituto Galiani-de Sterlich di Chieti, dell'Associazione Sentire Insieme, dell'Associazione Spazio Donna Abruzzo e del Rotary 2090 sezione di Pescara, ha reso possibile realizzare una manifestazione "di rete" sul territorio. La manifestazione ha avuto grande successo grazie all'impegno dei volontari del Lions Club Ennio Flaiano di Pescara, della Presidente Marina De Martiis, dei soci Gianni De Massis, Adriano Arienti, Luciana Orofino, Maria Teresa Forlini, Tiziana Sacco.

Presso Piazza Salotto, a Pescara, si sono effettuati screening gratuiti e test di autovalutazione dei disturbi dell'umore e dell'ansia, del rischio di depressione nel ciclo vitale della donna e dei disturbi del comportamento alimentare.

Presso la sede erogativa distrettuale di Pescara Nord, l'intera èquipe (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali) del

Centro di Salute Mentale Pe Nord è stata a disposizione della popolazione femminile per effettuare, gratuitamente e senza alcuna prenotazione, visite psichiatriche, colloqui psicologici, sportello d'ascolto, info point.

Inoltre è stata effettuata la somministrazione di test di approfondimento sui disturbi d'ansia, depressivi e del comportamento alimentare nelle varie fasi del ciclo vitale delle donne.

Tabanelli
Produzione pompe enologiche dal 1964

F.lli Tabanelli s.a.s.
Via Graziola 4/A - 48018 Faenza (RA)
P.IVA, C.F., R.I. RA: 00068810399

Tel: 0546 620757
Fax: 0546 682987
E-mail: info@tabanelli.it

www.tabanelli.it

I Lions restaurano una statua del primo secolo avanti Cristo

LORETO APRUTINO PENNE

Nella foto a sinistra, la Statua della Sacerdotessa; a destra, i Soci del Lions Club Loreto Aprutino – Penne; Antonio Ridolfi, Presidente L.C. Loreto Aprutino – Penne (anno lionistico 2015/16)

di **Lucia Cella**

Grazie ai Lions, la Sacerdotessa dell'antica "Pinna" ha finalmente rivisto la luce, dopo più di duemila anni.

È ora esposta, con l'evidenza che merita, in una sala prestigiosa del Museo Civico Archeologico della Città di Penne (PE), l'antica "Pinna", oggi uno dei "Borghi più belli d'Italia" che vanta una tradizione storica, artistica e culturale di grande rilievo.

La Statua, di grandezza naturale, è priva della testa ed è stata realizzata da un blocco di pietra calcarea in una bottega del luogo.

Raffigura, probabilmente, una sacerdotessa, ed era parte di un monumento funerario della necropoli antica che occupava il sito dell'attuale campo sportivo, dove è stata rinvenuta. Indossa un ampio manto e una lunga tunica, dalla quale fuoriescono le punte delle calzature dette "caligae".

L'abbigliamento di "tunica" e "palla" è tipicamente femminile nella società dell'antica Roma.

Il ritrovamento risale al novembre 2011 ma, fino ad ora, il reperto non era mai stato esposto all'ammirazione di cittadini e turisti.

Il merito di averla strappata al buio dei depositi è dei Soci del Lions Club Loreto Aprutino-Penne che hanno voluto fortemente, e hanno finanziato interamente, il restauro dell'opera.

Con questa iniziativa hanno inteso dare concreta attuazione ai principi ispiratori del Tema di studio distrettuale "La Cittadinanza Umanitaria", di cui è appassionato e competente cultore il Socio del Club Francesco Giuseppe Conti, Officer della 5^ Circoscrizione per lo stesso Tema di Studio.

La Statua è stata presentata alla cittadinanza nel corso di una suggestiva manifestazione nell'aula didattica annessa al Museo.

L'evento è stato presenziato dal dott. Francesco di Gennaro, Soprintendente Archeologia dell'Abruzzo. Antonio Ridolfi, Presidente del Lions Club Loreto Aprutino – Penne (a.l. 2015/16), nella sua relazione, ha sottolineato la coerenza tra l'impegno profuso nella realizzazione del restauro e uno dei più significativi scopi lionistici: "Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità".

Erano presenti autorità del Territorio, numerosi cittadini, la totalità dei Soci attivi del Lions Club locale e tanti Soci di altri Lions Club della zona.

La manifestazione è stata anche occasione per l'uscita ufficiale del Leo Club Penne Terra dei Vestini, che è stato recentemente costituito, e che rappresenta uno dei segni più brillanti della vivace vitalità del Lions Club nel Territorio.

Il Lions Club Loreto Aprutino – Penne ha anche curato e finanziato la pubblicazione di un libro pregevolmente illustrato, relativo alle fasi di ritrovamento della statua, alle analisi geologiche effettuate sul reperto, ai criteri di restauro e di collocazione nel Museo.

Il testo è arricchito e completato da brevi trattati di studiosi, relativi all'assetto del territorio nel 1° secolo a.C., alle caratteristiche morfologiche della Statua e alle diverse ipotesi sulla sua attribuzione.

Completano l'opera l'autorevole presentazione del Soprintendente Archeologia dell'Abruzzo e l'introduzione del Presidente del Club, Lion Antonio Ridolfi.

TERAMO

A Teramo sarà restaurato il polittico di Jacobello del Fiore (1439)

Con l'offerta volontaria di un euro in più sul conto della spesa presso Bricofer, la destinazione di risorse del club, l'organizzazione di un'asta di quadri e di uno spettacolo si restaurerà l'importante polittico

di **Michele Capomacchia**

Si muove il Lions, con un accordo con "Bricofer", per salvare dal degrado la preziosa "Incoronazione della Vergine", il polittico di Jacobello del Fiore esposto nel Duomo di Teramo, nella cappella barocca del patrono San Berardo. Come già denunciato dal "Centro", che in un articolo del 12 luglio raccolse l'allarme lanciato dalla storica dell'arte Raffaella Morselli, il gioiello tardo-gotico dell'artista veneziano, realizzato tra il 1414 e il 1417, versa in un preoccupante stato di conservazione e richiede al più presto un intervento di restauro. Buchi dei tarli, spaccature e abrasioni, sollevamenti e cadute della pellicola pittorica, ridipinture selvagge del maldestro restauro di primo Novecento sono i mali più evidenti che mettono in pericolo l'opera. Sui 30-40mila euro la spesa per un restauro filologico.

Il Lions Club Teramo conta di raggiungere la somma con varie iniziative.

Con l'accordo siglato tra Lions Club e il Direttore di "Bricofer Teramo" Carlo Vitiello nel corso della conferenza del dr Guarino sul riuso dei beni confiscati alle mafie, fino al 31 dicembre l'azienda proporrà ai suoi clienti di aggiungere un euro al conto della spesa per finanziare il restauro del polittico.

Non è la prima volta che "Bricofer" adotta questo tipo di iniziative. È un modo per sensibilizzare le persone su un problema e coinvolgerle in un progetto in maniera spontanea e diffusa.

Se necessario, la raccolta proseguirà anche oltre il 31 dicembre e si avvieranno contatti con altri imprenditori illuminati per accelerare il completamento della raccolta dei fondi.

Da vero mecenate, il Lions stanzierà direttamente una somma e metterà in campo altre iniziative di raccolta fondi, tra cui un'asta di 50 quadri e la replica di uno spettacolo teatrale di un noto regista napoletano che in questi giorni è di scena a Parigi.

Intanto saranno interpellati istituti ed esperti di restauro per progetti e preventivi.

Viene, comunque, aperto un conto ad hoc su cui confluiranno i fondi, conto aperto alle donazioni di chiunque voglia

contribuire al salvataggio dell'opera identitaria della città. Nel polittico di Jacobello vi è infatti la prima raffigurazione di Teramo: nella predella sotto al trono di Maria e del Figlio è dipinta la veduta della città tra i due fiumi.

Questo service, che si articolerà in 2 anni (2016-2017 raccolta delle risorse e 2017-2018 realizzazione del restauro), si colloca nell'ambito della celebrazione del centenario della fondazione del Lions International e del sessantesimo anno dalla nascita del Lions Club Teramo.

Il Prefetto Giuseppe Procaccini ospite del Lions Club Teramo per parlare del processo di revisione dello Stato

di **M.C.**

Continua, nella sala polifunzionale della Provincia di Teramo, lungo il "petit fil rouge" il ragionar dei Lions teramani su "Legalità, sicurezza e sviluppo".

Dopo aver svolto con il Professor Renato Ziglio dell'Università di Bologna considerazioni sulla necessità di ridefinire le professionalità dei dipendenti pubblici nell'ambito di una nuova visione della cultura della formazione di chi è al servizio dei cittadini, il Prefetto Procaccini ha illustrato, partendo dalle origini, anche il processo in atto di revisione dello Stato per adeguarlo alle nuove sfide che si vanno delineando per il futuro prossimo.

Quindi, svolte considerazioni su come deve essere il pilota e come lo si deve preparare alla competizione, si è analizzata la macchina, considerandone le novità, valutandone le potenzialità tecniche e funzionali, senza sottovalutarne le possibili criticità, per poter essere pronti a migliorarne l'efficienza.

Il Prefetto Procaccini, con la sua vasta conoscenza giuridica e la grande esperienza maturata in posti chiave della Pubblica Amministrazione, ha accompagnato l'uditorio nel percorso di esplorazione della evoluzione già maturata della organizzazione dello Stato, suggerendo spunti di riflessione sugli orizzonti che si aprono con le ulteriori modifiche al sistema Italia che sono all'attenzione degli organi legislativi e dell'elettorato.

La discussione che ne è seguita, oltre a far emergere competenze e impegno da parte dei Lions teramani, è valsa ad analizzare anche problematiche proprie del territorio, specie in relazione allo scenario che si va delineando per la prevista, anche se per ora sospesa, eliminazione dell'Ente provincia, e sui conseguenti riflessi in campo economico e sociale.

Screening della vista e raccolta occhiali usati: un vero successo

AVEZZANO

di **F.F.**

Screening della vista e raccolta occhiali usati: quattro giornate che hanno caratterizzato un importante service del Lions Club Avezzano a favore della popolazione adulta e di bambini in età prescolare e scolare.

Oltre ottanta adulti e altrettanti minori hanno usufruito di una visita oculistica completa a cura del dott. Antonio Ippoliti, officer circoscrizionale per la conservazione della vista, coadiuvato dalle ortottiste Elvezia Stati e Fioretta Desprini, in una postazione medica allestita per due giorni nella piazza principale della cittadina di Capistrello.

Nelle due giornate successive, con la partecipazione di decine di bambini e ragazzi, lo screening è proseguito per la prevenzione dell'ambliopia.

Contemporaneamente è stata avviata, nella stessa località, un raccolta di occhiali usati, che proseguirà anche nei prossimi mesi.

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dalla Officer Giuseppina Di Domenico con il pieno appoggio del Presidente del Club di Avezzano Eliseo Palmieri.

La Associazione Italiana Ciechi ha messo a disposizione un attrezzatissimo camper dotato di validi strumenti diagnostici, mentre la Farmacia "San Donato" di Capistrello ha sostenuto l'importante evento per il secondo anno consecutivo con un consistente intervento finanziario. Alla iniziativa si è affiancata anche una manifestazione dell'AVIS contribuendo, così, a dare un rilievo ancora maggiore alle giornate Lions.

"La dieta mediterranea: invenzione o realtà storica". Incontro con l'antropologo Ernesto Di Renzo

AVEZZANO

"La dieta mediterranea: invenzione o realtà storica?" è il tema trattato in occasione dell'incontro che ha segnato la ripresa delle attività lionistiche e che ha fatto registrare una numerosa presenza di partecipanti.

Il presidente, Eliseo Palmieri, ha introdotto il relatore della serata Ernesto Di Renzo, antropologo di fama nazionale, docente dell'Università di Tor Vergata di Roma, originario della nostra città.

Un conferenziere di elevato livello, che ha saputo tenere desto l'interesse dell'uditorio durante la sua relazione e nel corso del contraddittorio che ha animato il dibattito successivamente.

L'argomento naturalmente non aveva nulla a che fare con le trasmissioni che ormai riempiono le giornate degli italiani, e propinate da canali televisivi anche di oltre confine, in cui cuochi o pseudo tali antepongono lo spettacolo alla conoscenza e all'approfondimento dei temi collegati al cibo e alla gastronomia.

Si è parlato sì di pratica alimentare e di benessere a tavola, ma soprattutto delle origini della dieta mediterranea, risultato di una storia millenaria di scambi, di acquisizioni, di esperienze, che vanno oltre i territori nazionali.

Studi che sono il frutto di una serie di conoscenze e di tradizioni, che non si limitano a far arrivare il cibo direttamente sulle nostre tavole, me che guardano alle ritualità delle popolazioni,

che vivono da secoli nel bacino mediterraneo e che non hanno mai abbandonato il loro modello culturale di base.

L'ospitalità, la solidarietà, il dialogo, lo scambio di idee: procedimenti di trasmissione nei quali l'oralità gioca un ruolo importante nel tramandare i valori comuni della cultura e delle tradizioni tra i popoli.

Insomma, è stata una vera e propria lezione di corretto comportamento a tavola, ma anche una esortazione ad essere consapevoli e responsabili delle scelte che facciamo, per migliorare il nostro stile di vita e per raggiungere un sano ed equilibrato benessere alimentare.

Biblioteca Comunale 3ª Edizione del "Concorso Fotografico Lions Ortona"

ORTONA

Anche quest'anno si è svolta, presso la Biblioteca Comunale di Ortona, la premiazione della III° edizione del "Concorso Fotografico Lions Ortona" che ha avuto come tema "L'uomo e l'ambiente" mettendo in luce la salvaguardia ambientale quale prerogativa indispensabile alla vita.

Le fotografie selezionate hanno esposto, sotto diverse prospettive, il delicato e prezioso equilibrio fra l'uomo e la potenza e grandiosità dei fenomeni naturali, l'influenza che l'intervento umano può avere nel contesto naturale e la bellezza che scaturisce da un giusto rapporto con l'ambiente.

Alla cerimonia di premiazione erano presenti la Presidente dei Lions Club di Ortona Dott.ssa Francesca Licenziato, che ha ringraziato e premiato i partecipanti insieme all'Architetto Gianni Totaro, che ha curato il concorso fotografico nei minimi dettagli con grande impegno e passione.

Il concorso ha avuto il patrocinio del Comune di Ortona e sponsor dell'evento è stata l'Azienda "San Tommaso-Specialita alimentari srl". Il ricavato della vendita andrà in favore di iniziative di salvaguardia ambientale.

Complimenti vivissimi a tutti i partecipanti!

Dislessia: "Devo solo attrezzarmi"

VASTO

di **Francesco Nardizzi**

Si è svolto presso l'Auditorium del polo liceale Pantini-Pudente il convegno dedicato alla Dislessia. Organizzato dall'officer distrettuale Francesco Nardizzi del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna congiuntamente agli altri tre club Vasto Host, Vasto New Century e Ortona, alla presenza del Presidente di Circoscrizione Luigi Marcello, ha visto la presenza di tre testimoni d'eccezione, Vittoria, Filippo e Melania, e ha riscosso il plauso tra i genitori e gli insegnanti, che vivono in prima persona il disagio e le difficoltà dei nostri giovani. Ciò che appare fondamentale è il "riconoscimento" della sintomatologia che spesso viene confusa, da insegnanti e genitori, come la classica "svogliatezza". La dislessia è caratterizzata da alcune difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura, della capacità di costruzione della frase o della riproduzione di figure geometriche, o della elaborazione dei numeri in generale.

Difficilmente è possibile formulare una diagnosi prima della seconda/terza elementare, anche se si cerca di individuare indicatori "precoci". Dopo i saluti di rito del Presidente di Circoscrizione e dell'officer distrettuale, che ha ricordato come i LIONS sono stati sempre sensibili alle problematiche sulla dislessia ricordando i numerosi incontri di informazione e formazione tenuti in passato sul tema, il Convegno è stato caratterizzato dalle testimonianze portate da tre ragazzi dislessici, Vittoria, Filippo e Melania: i primi due universitari, la terza sedicenne. Vittoria, coautrice di tre volumetti dallo stesso titolo "Devo solo attrezzarmi" e distinti dai numeri progressivi 1,2 e 3, ha parlato della sua iniziale difficoltà a scrivere il proprio cognome e del fatto che solo i dislessici conoscono realmente i loro problemi.

Filippo, intervenuto successivamente, ha trovato nella madre la prima "analista" del suo disagio e ciò gli ha permesso di affrontare subito, con una logopedista e, naturalmente, con molto studio, le difficoltà proprie di questo deficit neurologico. Infine Melania, che pure ha scritto un libro, "La mia storia", ha parlato dei sistemi comparativi e dell'aiuto dei docenti ai dislessici: particolarmente "fortunata" perché la madre è logopedista ed è stata in grado di individuare subito il problema.

L'incontro si è concluso con alcuni interventi di genitori ed insegnanti che pure hanno individuato alcune difficoltà nella cura e nella tutela dei ragazzi. Infine il dr Francesco Nardizzi, nella sua qualità di Direttore dell'Istituto San Francesco, ha evidenziato come in quella struttura si opera da dieci anni per l'individuazione di una diagnosi precoce e delle procedure in funzione nell'Istituto stesso.

Il Lions Club Vasto Host a "Corgneto '98", all'insegna della solidarietà

di **Raffaele Anniballe**

Dopo alcuni anni di relativo abbandono, nel 2013 il Villaggio di Corgneto di Serravalle di Chienti, a cura della proprietaria Fondazione Lions distrettuale e grazie all'opera meritoria di un apposito "Comitato per Corgneto", è stato come è noto, restituito allo splendore iniziale, con la garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli ultimi, tragici eventi del 26 e del 30 ottobre scorsi, purtroppo, si sono incaricati di riportare Corgneto '98 - come è ora denominato il Villaggio - alla funzione per cui era sorto. Già all'indomani del terremoto del 26 agosto che aveva interessato Amatrice, Arquata e Pescara del Tronto, il Governatore Marcello Dassori, oltre ad aprire un conto corrente dedicato alla raccolta fondi su cui i Club Lions del Distretto 108 A e degli altri Distretti italiani, avrebbero dovuto far confluire i loro contributi solidali, insieme alla proprietaria Fondazione Lions per la Solidarietà, aveva messo a disposizione della Protezione Civile il Villaggio di Corgneto '98. Dopo i terremoti del 26 e 30 ottobre che hanno interessato molti Comuni delle Marche tra cui la stessa Serravalle del Chienti e le vicine località di Tolentino, Matelica, Camerino, S. Severino Marche ed altri, il Villaggio sta ora accogliendo stabilmente oltre 60 persone (anche nella Chiesetta in legno sono stati infatti sistemati una decina di letti). Per rendere più confortevole il soggiorno, il Distretto ha rivolto ai Club l'invito, subito accolto da diversi di essi, ad arricchire la dotazione delle casette, con televisori e lavatrici. In questa ottica, l'8 novembre scorso, il Presidente del Lions Club Vasto Host, Luigi Sabatini e il Segretario, Piero Uva, hanno raggiunto Corgneto '98 per consegnare direttamente ai responsabili del Villaggio, un boiler per la produzione di acqua calda comunitaria, attrezzatura di cui era stata segnalata al Club l'immediata necessità per alleviare i disagi degli ospiti attuali. Come hanno fatto tanti altri Club, oltre a partecipare alla raccolta fondi, versati sul conto corrente aperto dal Distretto, il Club Vasto Host ha inteso così rispondere ad un bisogno concreto, nel momento stesso in cui esso si è presentato.

FONDAZIONE LIONS CLUBS
per la solidarietà

La creatività dei Clubs,
la ricchezza delle relazioni individuali,
lo spirito di servizio, la partecipazione attiva,
la concretezza operativa e...
un piccolo gesto.

DONA IL 5x1000 ALLA FONDAZIONE

C.F. 92041830396
C/c presso Banca delle Marche, sede di Macerata,
IBAN: IT56 Z 060 5513 4010 0000 0017 244

La Fondazione Lions Clubs per la solidarietà è un Ente morale, ONG, senza fini di lucro, che ha lo scopo di incoraggiare, promuovere e sostenere azioni di solidarietà sociale, tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente e le attività d'interesse culturale, storico e artistico.

www.fondazionelions.org

COOSS
Cooperativa Sociale
Onlus

Al centro del nostro COOSSMO ci sei TU.

www.cooss.it

Concept by GAZDUNA PROJECT

COOSS / Infanzia
COOSS / Disabilità
COOSS / Dipendenze
COOSS / Minori
COOSS / Immigrazione
COOSS / Nuove Povertà
COOSS / Terza Età
COOSS / Ricerca e Formazione
COOSS / Salute Mentale